Anno 62

Giovedì 28 Aprile 1927 - Anno V

N. 99

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 - Angolo Via Prefettura - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per un semestre L. 30 - Per un trimestre L. 16 - Ogni numero separato centesimi 25

UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. . UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza, larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - TOLMEZZO

Telefono: Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

LA TERZA GIORNATA DEL PRINCIPE e di S. E. Belluzzo a Milano

Le visite del Principe a due Istituti di assistenza sociale

MILANO, 27.

Stamane alle 9.45 S. A. R. il Principe Ereditario, accompagnato dal generale Clerici, è giunto in automobile all'Istituto dei deficienti in via Copernico. Lungo il passaggio dell'Augusto Ospite, per le vie la folla di popolo stipata sui marciapiedi dove erano pure allineati i bambini delle scuole, ha fatto al Principe una grande dimostrazione.

Appena il Principe discese dall'automobile, alcuni bambini gli si sono fatti incontro presentandogli un mazzo di fiori.

Il Prefetto gr. uff. Pericoli ha fatto le presentazioni delle dame del Comitato; quindi il Principe ha ascoltato una cantata eseguita nel teatrino dell'Istituto, dove erano circa 300 bambini. Dopo la cantata, l'on. Degli Occhi ha pronunciato un discorso di ringraziamento al Principe, il quale è poi passato nel cortile dell'Istituto dove i fanciulli hanno eseguito saggi di esercizi ginnastici.

Compiuta la visita dell'Ambulatorio e del Laboratorio di psicopedagogia, il Principe si è congedato dai presenti, salutato da una calorosa dimostrazione.

Fra le autorità, oltre il Prefetto, erano il Podestà di Milano on. Belloni, l'on. Alfieri, l'on. De Capitani, l'on. Besilini, Degli Occhi, i generali Cattaneo, Spiller, Gibelli, il Console generale della Milizia Carini, il co. Giurini Ministro plenipotenziario a Budapest e monsignor Balconi per il Cardinale Arcivescovo.

Alle 10.30 S. A. R. il Principe si è recato ad inaugurare il nuovo Istituto maschile dei Sordomuti poveri. Quando egli è giunto e mentre la folla lo acclamava, gli si sono fatti incontro il Presidente dell'istituzione co. Febo Borromeo, il vicepresidente co. Cornaggia ed i componenti il Consiglio di amministrazione.

L'Augusto visitatore ha passato in rivista 224 piccoli sordomuti schierati ai due lati del grande cortile.

Un sordomuto, rieducato alla parola, ha rivolto un saluto ad Umberto di Savoia, il quale, visibilmente commosso, ha abbracciato il ragazzo pronunciando parole di lode e incoraggiamento.

Dopo una esposizione fatta dal conte Borromeo sui progressi ottenuti dall'Istituto per la rieducazione dei bambini, il Presidente ha terminato inneggiando a Casa Savoia.

Dopo aver assistito ad un breve saggio ginnastico, S. A. R. il Principe ha firmato una pergamena ricordo.

Una piccola sordomuta, mentre il Principe era sulle mosse per partire, gli ha offerto un mazzo di rose a nome delle compagne. Umberto di Savoia ha sollevato fra le braccia la piccola sordomuta e l'ha baciata.

Dopo essere stato ossequiato da tutte le autorità presenti, il Principe tra scroscianti applausi della folla, raccolta nella via, ha lasciato l'Istituto.

S. E. Belluzzo alla Cassa di Risparmio

Il Ministro on. Belluzzo e le rappresentanze del Parlamento hanno visitato la Cassa di Risparmio dove sono stati ricevuti dal Presidente dell'Istituto on. De Capitani, dai dirigenti e da varie personalità cittadine.

L'on. De Capitani, porgendo il benvenuto agli illustri visitatori, ha accennato all'importanza del risparmio nella vita della Nazione ed all'opera svolta dall'Istituto lombardo.

Hanno pure parlato il presidente della Camera on. Casertano, il Vicepresidente del Senato on. Perla e il Ministro Belluzzo avendo parole di alto elogio specialmente per gli umili risparmiatori che contribuiscono al benessere della Patria.

Agli eminenti rappresentanti è stato fatto omaggio di una medaglia d'oro commemorativa.

Il Ministro alla Fiera

S. E. Belluzzo, Ministro dell'Economia Nazionale, si è recato stamane alla Fiera in compagnia del suo capo gabinetto e del segretario particolare, ricevuto all'ingresso principale dal Commissario governativo ing. Puricelli e dai suoi collaboratori.

La visita ha avuto inizio dal Palazzo dello «Alberghiera» ed il Ministro è passato successivamente alla mostra del Piroppo, al Padiglione delle Automobili, ai Palazzi della Meccanica, della Cucina, della Zootecnica, quindi al Padiglione della Confederazione dell'Agricoltura, dove è stato ricevuto dal comm. Acciari, Presidente della Confederazione, che gli è stato di guida nella visita che il Ministro ha fatto specialmente nel reparto delle macchine agricole.

Il Ministro ha poi proseguito la visita al Padiglione della Ceramica, a quello degli apparecchi scientifici, a quello della musica ecc.

Alle 12.15, ossequiato dalle autorità, il Ministro ha lasciato la Fiera.

Prima di congedarsi S. E. Belluzzo ha manifestato la sua viva soddisfazione per il successo della Mostra.

Per la nuova stazione di Milano

S. E. Martelli, Sottosegretario alle Comunicazioni, ha visitato i grandi lavori per la nuova Stazione centrale e per il riordinamento dei servizi ferroviari di Milano.

Accompagnato dal Capo Compartimento delle Ferrovie comm. gr. uff. Marzari e dal Sopraintendente ai lavori comm. ing. Nurazzo e dal capo di segreteria comm. Fasso, egli si è reso minutamente conto del progresso delle opere ed ha raccomandato ai dirigenti l'impegno assunto di condurre a termine i lavori con rapidità fascista a maggior lustro della città e del regime.

Una colazione in onore del Principe

La Camera di Commercio di Milano ha offerto una colazione in onore di S. A. R. il Principe Ereditario alla quale hanno partecipato anche il gr. uff. Parlarini Commissario della Camera di Commercio, il Ministro per l'Economia Nazionale on. Belluzzo, il senatore Perla in rappresentanza del Senato, l'on. Casertano in rappresentanza della Camera, l'on. Durini, l'on. Belloni Podestà di Milano, con il vicepodestà gr. uff. Morgagni e on. Terrusio, il Prefetto, i senatori Gavassi, Treccani, Nava e Conti, gli on. De Capitani, Motta e Benni, il generale Clerici, S. E. Raimondi, il gr. uff. Cristiani, il gr. uff. Fabbri, il gr. uff. Puricelli, il generale Cattaneo, il generale Spiller della Milizia, il gr. uff. Tondani, il gr. uff. Bianchi, il comandante Jarach, il comandante Di Sacramoso, il gr. uff. Toepliz, molte altre autorità e personalità.

Per la denuncia dei lavoratori dipendenti il termine scade dopodomani

ROMA, 27.

Il Ministero delle Corporazioni comunica:

Com'è noto con apposito decreto il termine del 25 marzo 1927 stabilito dagli art. 1, 3 e 5 del R. D. 14 febbraio 1927 N. 241 per le denunce dei lavoratori dipendenti, da parte dei datori di lavoro, e dall'art. 58 dello stesso R. D. per le denunce degli esercenti un'arte, professione o libera, attività, è stato prorogato al 30 aprile corrente. Poichè la scadenza del termine prorogato è imminente, si richiama l'attenzione di coloro che non vi abbiano ancora adempiuto a provvedere alle denunce prescritte, anche per evitare di incorrere nella sanzione stabilita dall'art. 5 comma terzo della legge 3 aprile 1926 N. 563 che commina con l'ammenda sino per gli inadempienti l'ammenda di lire 2000.

Fra "Tevere„ e "Impero„ Un ordine di S. E. Turati

ROMA, 27.

L'on. Augusto Turati in merito alla polemica Interlandi-Impero, ha inviato la seguente comunicazione a Interlandi:

«Poichè la polemica fra te e l'«Impero» ha assunto un tono tale da intaccare i limiti della disciplina di partito, ti ordino di sospendere la polemica».

Solenni manifestazioni di amicizia italo-albanese

ROMA, 27.

Oggi hanno avuto luogo due assemblee generali: quella degli azionisti della Banca d'Albania e quella della Svea. Vi assistevano il ministro d'Albania a Roma S. E. Gemi Dino, S. E. Vincenzo Loiacono direttore generale degli affari generali del Ministero degli Esteri, S. E. Ekrem bey Libohova, e tutte le principali notabilità politiche ed economiche dell'Albania, come pure i rappresentanti dei gruppi finanziari esteri interessati nella Banca d'Albania.

Aprendo l'assemblea della Banca, il presidente Ministro Mario Alberti, rivolse anzitutto il saluto dell'assemblea a S. E. Ahmet Zogu, presidente dell'Albania, che con ferma mano guida il suo paese verso il progresso ed a sicuri destini.

S. E. Gemi Dino, ministro d'Albania, espresse a nome del suo Governo la deferenza verso S. E. Mussolini che col vivo interesse dimostra per lo sviluppo dei buoni rapporti italo-albanesi.

Il bilancio della Banca d'Albania si chiude con un utile che permette la ripartizione di un dividendo del 5 per cento, già per questo primo esercizio.

La relazione mette in rilievo i progressi economici verso i quali l'Albania sta avanzando per opera della Società per lo sviluppo economico dell'Albania.

Nella assemblea poi di questa società (Svea), seguita a quella della Banca, il presidente Ministro Alberti mise in rilievo come l'opera della Società si sia potuta attuare solo grazie all'appoggio validissimo del Capo del Governo italiano il quale ha voluto accordare la garanzia del Regio Tesoro in favore del prestito che la Società stessa aveva concesso al Governo albanese sulla base della garanzia delle dogane e dei monopoli.

L'assemblea ha votato un ordine del giorno di particolare riconoscenza al Capo del Governo italiano.

Il Consigliere delegato avv. Amedeo Gambino espose l'attività sociale nel corso del 1926 che è stata molto fervida di opere, delle quali esibì numerose fotografie. Particolarmente interessanti quelle relative alla costruzione di ponti, di strade, come pure i progetti per il porto di Durazzo.

L'architetto Brasini espose le prospettive dei piani da lui eseguiti per incarico di S. E. Ahmet Zogu per la costruzione degli edifici pubblici della capitale e per il nuovo piano regolatore della città di Durazzo.

Nell'Associazione fascista fra gli addetti alle aziende industriali dello Stato

ROMA, 27.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

In seguito alla nomina dell'on. Ferdinando Nogrini a segretario generale dell'Associazione generale fascista fra gli addetti alle Aziende industriali dello Stato, il comm. Giuliano Pescosolido ha assunto la carica di vicesegretario generale dell'associazione stessa.

Il Partito e le manifestazioni internazionali sportive

ROMA, 27.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Le manifestazioni internazionali che si svolgeranno in Roma alla fine del prossimo agosto per le quali S. E. il Capo del Governo ha concesso il suo appoggio e l'alto patronato, hanno un Comitato di presidenza d'onore del quale fanno parte tutti i Ministri. Il Segretario generale del Partito, capo degli universitari fascisti, ha proceduto alla nomina del Comitato esecutivo organizzatore che risulta così composto:

Presidente: S. E. Augusto Turati — Vicepresidente: marchese Luigi Ridolfi di Varazzano, segretario federale di Firenze — Membri: on. Vico Pellizzari, presidente della Commissione per la Mostra della Università d'Italia; on. Pietro Berardelli, presidente della Commissione festeggiamenti; prof. Attilio Fontana, presidente della Commissione sportiva dei campionati universitari; Renato Citarelli, presidente della Commissione stampa; Michele Favia Delcore, presidente della Commissione propaganda; Giorgio Gradenigo, presidente della commissione logistica; ing. Spartaco Orazi, presidente della Commissione per il nono Congresso della Confederazione internazionale universitaria; ing. Augusto Cro, segretario del Gruppo universitario fascista di Roma — Segretario generale: dott. Roberto Maltini — Vicesegretari: Roberto Trombetti ed Ezio Orazi.

Il Comitato è convocato per sabato 30 aprile alle ore 16 nel Palazzo del Littorio (Direzione del Partito).

Alla riunione interverranno anche i segretari delle singole Commissioni.

Lo stesso Ufficio Stampa del P. N. F. comunica:

La Federazione delle Associazioni Sportive Cattoliche Italiane (F. A. S. C. I.) in virtù dell'inquadramento dello sport nazionale nel Partito, dal quale dipende il «C. O. N. I.» (Federazione delle Federazioni Sportive Italiane), ed in ossequio alla legge sull'Opera Nazionale Balilla, si è sciolta. Le Società aderenti alla ex F. A. S. C. I. potranno iscriversi alle Federazioni nazionali nei singoli sports.

La tutela degli emigranti affidata ai Fasci all'estero

ROMA, 27.

Negli ambienti ufficiosi si considera come certo che in seguito alla trasformazione del Commissariato per l'emigrazione, i servizi aventi carattere più strettamente marittimo, che prima dipendevano dal Commissariato, passeranno al Ministero delle Comunicazioni e precisamente al servizio della Marina mercantile.

In seguito alla citata trasformazione, i Fasci italiani all'estero assumeranno una importanza ancora maggiore, poichè ad essi sarà affidata una parte della tutela degli emigranti.

Per la Biblioteca "Cesare Battisti„ in Bolzano

ROMA, 27.

L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

La Casa Editrice Ulrico Hoepli di Milano ha donato alla Biblioteca «Cesare Battisti» di Bolzano una ricca collezione di libri e di manuali che varranno ad arricchire quel nuovo Istituto di cultura giovando ai fini che esso si propone. Non vi è dubbio che l'esempio della Casa Hoepli servirà a suscitare tra gli editori del nostro Paese altri nobili iniziative del genere.

Un raid automobilistico in Eritrea con una "Fiat Torpedo 509„

ASMARA, 27.

Il conte Collobiani ed il signor Berti partiti da Massaua su una vettura Fiat Torpedo 509 per Asmara, Kartum, Gedaref e Kassala, sono felicemente tornati ad Asmara compiendo in 72 ore un raid di 3050 Km. di cui oltre 600 in zona deserta, torrida e priva di strade. Le difficoltà brillantemente superate ed il modo con cui ha risposto la macchina costituiscono una brillante prova.

Vittoria italiana a Montecarlo nel torneo schermistico di fioretto

PARIGI, 27.

L'«Echo de Paris», pubblica il seguente dispaccio sulla Coppa «Brognat» di fioretto svoltasi a Montecarlo:

Il torneo si è disputato nella sala di musica del «Casino» di Montecarlo ed è incominciato ieri. La giornata è stata piena di interesse essendo venute a gara, per la conquista della Coppa, le squadre d'Italia, del Belgio e della Francia.

Prima prova: Francia batte Belgio con 5 vittorie a 4.

Seconda prova: Belgio batte Italia con cinque vittorie a 4.

Classifica: Debeneckiaere 3 vittorie, Pechevel e Juliette una vittoria ciascuno contro Puliti con due vittorie e Gaudini e Chiavatti con una vittoria ciascuno.

Terza prova: Italia batte Francia con 6 vittorie a 3. Avendo la sfida avuto luogo per squadre e le tre squadre avendo ciascuna riportato una vittoria, il regolamento prevedeva una rivincita. Questa ha avuto luogo fra i capitani delle squadre.

Classifica finale: 1. Squadra italiana, 2. squadra belga; 3. Squadra francese.

S. E. BALBO dopo aver visitato la base aviatoria di Leros ha raggiunto in volo Rodi, da dove è partito alle ore 6 per Tobruk, i 700 chilometri di mare che separano le due località sono stati sorvolati in 4 ore.

La vertenza italo-jugoslava verso la soluzione?

PARIGI, 27.

Fonogrammi pervenuti stamane a Parigi da Berlino, riferiscono che importanti avvenimenti diplomatici sono alle viste, primo fra tutti la definitiva soluzione del conflitto italo-jugoslavo, soluzione che sarebbe per avvenire, su proposta dell'Inghilterra, sulle seguenti basi:

1) Ratifica delle convenzioni di Nettuno da parte della Jugoslavia;

2) Promessa da parte dell'Italia di una speciale interpretazione del trattato italo-albanese.

Tali notizie sarebbero confermate da Belgrado.

Si attende la risposta di Roma, ma si ritiene che questa sarà favorevole.

Per gli stranieri che in Belgio fanno gli agitatori politici

BRUXELLES, 27.

Il deputato comunista Jacquemotte ha presentato una interpellanza alla Camera sulla espulsione degli operai stranieri per motivi politici e sulle misure che il Governo intende adottare per assicurare ai rifugiati politici il diritto di assistenza in Belgio.

Il Ministro della Giustizia Hymans ha protestato contro l'accusa del deputato Jacquemotte secondo la quale la giustizia belga si sarebbe messa a servizio dei Consoli italiani ed aggiunse che il Belgio si mostrò sempre ospitale, ma che gli stranieri che domandano ospitalità debbono astenersi dall'organizzare agitazioni politiche.

La situazione in Cina

La lotta contro i comunisti

PARIGI, 27.

Dopo alcuni giorni di una relativa stasi in fatto di notizie dalla Cina, si ha una ripresa di informazioni da parte di giornali ed agenzie parigine che hanno i loro corrispondenti nell'Estremo Oriente.

L'«Information» riceve un telegramma alle 13 di oggi che dice:

«La scissione che si è prodotta in mezzo alle truppe sudiste lascia 27 divisioni ai nazionalisti e 17 ai partigiani di Borodin. Si stanno ancora svolgendo dei combattimenti nella regione di Anhwei. I nordisti si astengono volontariamente da ogni azione per lasciare che gli elementi rivoluzionari si distruggano a vicenda».

Altri telegrammi pervenuti in mattinata dicono che il Giappone appoggerebbe il generale nazionalista Chang Kai Shek per consentirgli di riuscire nella sua azione anti-inglese. In caso di vittoria del generale nazionalista, il Giappone ne approfitterebbe per sostituire l'Inghilterra nella sfera d'influenza diretta sul Fiume giallo.

Il «Matin» dice che alla fine di un congresso dei delegati del Kuo Min Tang riunito a Parigi, il segretario generale del comitato esecutivo ha dichiarato che la rottura coi comunisti è un fatto compiuto, poichè il Kuo Min Tang non vuole lavorare per la Terza Internazionale, ma solo per la Cina, e che l'esperienza della collaborazione coi bolscevichi è stata disastrosa.

La conferenza internazionale del Grano

Continuano gli importanti lavori

ROMA, 27.

Nella seduta della Sezione agronomica della Conferenza (presidente Newman Evandervaeren) è continuato l'esame delle questioni di genetica.

I relatori Strampelli, Todaro e Martini hanno lumeggiato con efficacia le esperienze italiane e svizzere.

La Sezione, occupandosi quindi dei problemi relativi alla resistenza della pianta contro i parassiti e contro le malattie, relazione Nielsen Ehle, ha accolto con interesse gli esposti dei professori Bauer (Germania), Esiernonk (Austria), Jellinech (Cecoslovacchia), Zaleski (Polonia), Vaviloff (Russia), Grabuer (Ungheria), Watt (Australia), Roef (Tinisly), Azzi (Italia), Koecke (Austria) e Ducellier (Algeria).

Riferisce poi ampiamente il prof. Stoklasa, cecoslovacco, sulle nuove ricerche concernenti la nutrizione del grano e sui moderni sistemi chimico biologici per l'aumento della produzione.

Intervengono nell'interessante dibattito i signori Guerrazzi (Italia), Leyniers (Belgio), Bretinière (Francia), Rabaté (Francia), Miege (Marocco), Vandervaeren (Belgio), Rebello (Portogallo), Wrede (Germania), Grano (Spagna), Hauenalter (Austria) e Melas (Grecia).

Segue l'esame del rapporto del professore Greger, cecoslovacco, intorno alla lotta contro le malattie e gli insetti del frumento.

Prendono parte alla discussione parecchi dei summenzionati e inoltre l'on. Peglion (Italia), Schnider (Svizzera), Kohlonowski (Ungheria), Wahl (Austria).

Si passa infine allo studio del tema sui lavori preparatori del terreno per la coltura del grano.

D'altra parte si sono svolti interessanti — sotto la presidenza del prof. Brebbia (Argentina) — i lavori della Sezione economica proseguendo nella trattazione dei temi relativi al commercio.

Una interessante discussione sulla politica granaria del Governo fra lo esperto belga Delose e l'esperto francese Rabaté è stata seguita con viva attenzione dagli altri delegati.

Il signor Delose ha prospettato la utilità di una intesa fra vari paesi importatori in condizioni monetarie affini; il signor Guerrazzi ha suggerito che l'Istituto Internazionale di Agricoltura riprenda un'antica proposta fatta dal signor Lubin circa i noli marittimi per evitare che la fluttuazione dei medesimi turbi l'andamento dei prezzi del grano. Il signor Louis Dop, vicepresidente dell'Istituto Internazionale di Agricoltura e rappresentante dell'Algeria nella Conferenza, si è associato alla proposta dello studio dei noli marittimi.

La Sezione ha deciso di suggerire all'assemblea plenaria della Conferenza un voto relativo alla standardizzazione, al deposito e trasporto dei cereali.

Durante la seduta, il delegato canadese ha fatto una brillante esposizione sul funzionamento dei «Wheat Pools» nel Canadà, sindacati dei produttori per la vendita del grano, esposizione che è stata accolta con unanimi applausi.

Il Duca di Pistoia trionfalmente accolto in Sardegna

CAGLIARI, 27.

Stamane S. A. R. il Duca di Pistoia, accompagnato dal Prefetto comm. D'Arienzo e dall'on. Pili, si è recato in automobile a visitare l'azienda agricola della Società delle bonifiche sarde presso Terralba.

Al passaggio del Principe nei diversi Comuni, le popolazioni gli hanno tributato commoventi manifestazioni di affetto.

Nella visita alle bonifiche il Duca di Pistoia ha impiegato l'intera mattinata vivamente interessandosi ai grandi lavori per la rivalutazione agraria della estesissima zona prima incolta ed insalubre ed oggi in gran parte ridotta a cultura.

Dopo una colazione nella palazzina della Direzione delle bonifiche, il Principe ha fatto ritorno a Cagliari per presenziare alla inaugurazione del concorso ippico.

Il campo delle corse situato in località San Bartolomeo, accoglieva un grandissimo numero di spettatori e le tribune erano letteralmente gremite.

Non appena giunto il Duca, che è stato salutato da vivi applausi, si sono iniziate le gare che sono riuscite interessantissime.

Il Principe, sempre fatto segno a calorosissime dimostrazioni di simpatia, è rimasto ammirato dei magnifici risultati conseguiti dalla Sardegna nell'allevamento dei cavalli i cui bellissimi esemplari che hanno partecipato alla gara, hanno attratto l'attenzione e suscitato l'entusiasmo del pubblico.

Questa sera S. A. R. il Duca di Pistoia ha assistito ad un the danzante al Casino Filarmonico ove è convenuta la migliore aristocrazia della città.

Cronache Goriziane

L'attività della Camera di Commercio

GORIZIA, 27.

S. E. il Ministro dell'Economia Nazionale ha riconfermato il signor P. A. Grassi a vice commissario della Camera di Commercio, noto, apprezzato, intelligente commerciante della città, già volontario e combattente di guerra.

Con determinazione commissariale è stato nominato il cav. uff. avv. Piero Pinausi a rappresentare la Camera il seno al Consiglio d'amministrazione della cassa di risparmio unito al monte di pietà di Gorizia. A richiesta della Intendenza di finanza di Udine furono concretate le proposte per l'applicazione della tassa scambi sui vini per il trimestre 1927. Con deliberazione analoga è stato approvato il ruolo supplementare dei periti commerciali, industriali e professionali che, in conformità alle disposizioni del regolamento speciale fu quindi rimesso in copia al locale tribunale e alle preture dipendenti. Fu provveduto alla costituzione delle Commissioni previste dalle norme transitorie relative alle denuncie e ai contributi sindacali obbligatori per l'anno 1927.

All'invito della Camera di Commercio di Firenze furono presi accordi con altri enti e con le istituzioni economiche cittadine allo scopo di ottenere la più larga partecipazione dei rivenditori di cappelli alla Settimana della Paglia.

In conformità alle richieste fatte dalla Camera al Comune di Locavizza di Aldussina per la regolare manutenzione della strada comunale il Podestà di detto Comune ha dato assicurazione di aver provveduto all'inizio dei lavori di riparazione più urgenti sulla strada comunale Locavizza-Aidussina.

In seguito alle premure rivolte dalla Camera al Ministero delle Finanze perchè siano addottati gli opportuni temperamenti nell'applicazione delle nuove disposizioni sul servizio di statistica commerciale, con particolare riguardo al commercio di legnami, il Ministero ha assicurato di aver impartito le necessarie istruzioni alla direzione superiore doganale di Udine nei riguardi dei certificati da seguire per l'accertamento del valore, ai fini statistici, dei legnami in importazione.

In ordine alle pratiche svolte allo scopo di ottenere che durante la campagna di esportazione di frutta e verdura la agenzia doganale presso la stazione di Gorizia-Montesanto presti servizio anche nelle domeniche e nei giorni festivi, fu proposto l'orario giornaliero che il detto ufficio dovrebbe osservare per soddisfare alle esigenze dei trasporti.

In ordine alla questione della tariffa ferroviaria di favore per il trasporto dei legnami nelle relazioni fra l'Italia e la Jugoslavia, l'amministrazione delle FF. SS. a seguito di conformi sollecitazioni ad essa rivolte ha dato assicurazione che alla nuova tariffa merci di rete italo-jugoslava, saranno ammesse anche le stazioni di Piedimonte, Gorizia centrale e Gorizia Montesanto.

Borsa di studio Ritter

La Camera di Commercio e industria ha aperto il concorso ad una borsa di studio di L. 800, di fondazione bar. Ettore Ritter de Zahony, a favore di studenti appartenenti alla provincia di Gorizia che potranno dimostrare di frequentare regolarmente un'accademia di commercio od un istituto industriale superiore dell'interno o dell'estero. Vi potranno concorrere anche coloro che so no iscritti presso un politecnico od un istituto equiparato, e intendono specializzarsi in un ramo tecnico industriale. Le domande, corredate dei documenti necessari per comprovare l'idoneità al concorso, saranno da presentarsi alla segreteria. L'idoneità al concorso, saranno da presentarsi alla segreteria della Camera non più tardi delle ore 12 del 15 maggio 1927.

Vita Sindacale

Riunione dei Geometri di città e Provincia

Domenica 1. maggio alle ore 11 alla sede della Federazione Provinciale dei S. N. F. avrà luogo l'assemblea generale straordinaria per la costituzione del Sindacato Provinciale dei geometri.

Si invitano tutti i signori professionisti appartenenti a questa categoria di volere partecipare numerosi all'assemblea costitutiva nella quale il Segretario Generale dopo avere spiegato gli scopi ed i vantaggi della organizzazione sindacale si procederà anche alla elezione del Direttorio.

I signori geometri del capoluogo faranno cosa molto gradita informare della riunione i loro colleghi conoscenti abitanti in provincia, alla quale dovrò presenziare la grande maggioranza della classe.

Riunione sindacale degli addetti alle costruzioni di pubblica utilità

Ieri alle ore 17 ebbe luogo a Biglia una numerosissima riunione dei lavoratori addetti alle costruzioni di pubblica utilità. Presiedeva l'assemblea il Vicesegretario generale signor R. Bertolini il quale, dopo avere portato il forte saluto del Segretario generale signor Nino Chiarelli, ha trattato ampiamente della necessità ed utilità pratica della organizzazione sindacale.

L'assemblea sodisfatta di trovare nella nuova organizzazione quel giusto appoggio di cui sentiva la mancanza, si è subito volonterosamente iscritta. Nel dirigenti locali e, dopo avere eletto un triumvirato nelle persone dei signori Lazzar Tomaso, Cerri Agostino e Cigoi Antonio, ha costituito regolarmente il proprio Sindacato.

UN ARRESTO

Certo Giuseppe Pitin, di 30 anni, trovato in possesso di un coltello fu dalla guardia di finanza di Piedimonte invitato a seguirla in caserma. Il Pitin si oppose accanitamente alle guarde per cui fu passato agli arresti.

FURTI

Ai carabinieri si presentò il maestro di Losizza di S. Vito del Vipacco a denunciare il furto della propria bicicletta perpetrato da ignoti sotto l'atrio di una casa.

— Francesco Toraig, abitante in via Rabatta 20 denunciò ai carabinieri di essere stato derubato nottetempo del portafoglio contenente 150 lire.

I carabinieri indagano.

VIOLENTA RISSA

Tra Vittorio Lovotini e Giuseppe Marchig, di 54 anni, da Piezzo avvenne ieri sera una violenta rissa per ragioni di interessi. Il Marchig, nel timore di essere sopraffatto, accecato dal furore, si avventò contro il Livotini con una scure colpendolo reiteratamente.

In seguito al fatto il Marchig fu arrestato dai carabinieri. Il ferito fu trasportato all'Ospedale di Gorizia.

Da CORMONS

Listino vendita al minuto

(36). — Il Podestà cav. uff. Nicolò Bonardelli avverte che d'ora innanzi verrà pubblicato — periodicamente — a cura del Municipio, un listino dei prezzi di vendita al minuto dei generi di prima necessità.

Detti prezzi, desunti dai bollettini della Camera di Commercio e della Federazione Provinciale Fascista dei Commercianti, dovranno servire di base ai negozianti locali e in nessun caso dovrebbero essere superati.

Tenuto però conto della costante rivalutazione della lira e della conseguente diminuzione dei prezzi all'ingrosso, sarebbe veramente necessario e desiderabile che tutti gli esercenti, commercianti e i negozianti cittadini — senza attendere la pubblicazione di calmieri speciali — iniziassero spontaneamente quel graduale ribasso dei prezzi che deve portare alla diminuzione del costo totale della vita.

STAGIONE D'OPERA al Comunale

Reduce dai trionfali successi ottenuti a Gemona, Cividale ecc., sabato darà la prima recita straordinaria con l'opera «Il Barbiere di Siviglia» la compagnia diretta dal cav. Angelo Mangini, che darà pure la «Lucia di Lammermoor» e il «Rigoletto». Grande è l'attesa in tutto il circondario.

CRONACA PROVINCIALE

Le Mostre zootecniche della Carnia

I PREMIATI

Diamo l'elenco dei premiati alle Mostre zootecniche tenutesi nei giorni scorsi nelle varie località della Carnia:

Comune di Comeglians

Categoria A — Vitelli dai 4 ai 6 mesi — Tavoschi Enrico, primo premio — Cecconi Nicolò, secondo premio — Toson Giovanni, terzo premio — Di Piazza Clemente, quarto premio — Primus Pietro, quinto premio — Mazzilis Giorgio, sesto premio — Della Pietra Natale, settimo premio.

Categoria B — Vitelle da 4 a 10 mesi — Di Vora Giulio, primo premio, medaglia d'argento e L. 50 e diploma — Del Fabbro Natale, secondo premio, medaglia d'argento L. 30 e diploma — Della Pietra Natale, terzo premio, medaglia d'argento L. 25 e diploma — Della Pietra Gio. Batta, quarto premio, medaglia di bronzo L. 25 e diploma — Cecconi Nicolò, quinto premio, medaglia di bronzo L. 15 e diploma.

Categoria C — Vitelle dai 10 ai 20 mesi — Giacometti Teresa, primo premio, medaglia d'argento L. 70 e diploma — Croter Venanzio, secondo premio, medaglia d'argento L. 50 e diploma — Del Fabbro Giorgio, terzo premio, medaglia d'argento L. 25 e diploma — Di Piazza Giacomo, quarto premio, medaglia di bronzo L. 25 e diploma — Mazzilis Giorgio, quinto premio, medaglia di bronzo L. 15 e diploma — Ferigo Vittoria, sesto premio, medaglia di bronzo L. 15 e diploma — Della Pietra Gio. Batta, menzione onorevole.

Categoria D — Giovenche dai 20 ai 30 mesi — Della Pietra Giacomo, primo premio medaglia d'argento L. 70 e diploma — Di Piazza Clemente, secondo premio, medaglia d'argento L. 50 e diploma — Mazzilis Giorgio, secondo premio, medaglia d'argento L. 50 e diploma — Della Pietra Maria, terzo premio, medaglia d'argento L. 25 e diploma — Della Pietra Domenico, quarto premio, medaglia di bronzo L. 25 e diploma — Della Pietra Natale, quinto premio, medaglia di bronzo L. 15 e diploma — Della Pietra Andrea, sesto premio, medaglia di bronzo L. 15 e diploma — Palmano Giovanni, sesto premio, medaglia di bronzo L. 15 e diploma — Cecconi Pietro, menzione onorevole — Della Pietra Lorenzo, menzione onorevole — Cosilla Giacomo, menzione onorevole — Cracco Giacinto, menzione onorevole — Missana Antonio, menzione onorevole.

Comune di Ravascletto

Categoria A — Vitelli dai 4 ai 6 mesi — Pustetto don Giovanni, primo premio — De Crignis Gio. Batta, secondo premio — De Crignis Eugenio, terzo premio

Categoria B — Vitelle dai 4 ai 10 mesi — Da Pozzo Caterina, primo premio, medaglia d'argento e L. 80 — Samassa Teresa, secondo premio, medaglia d'argento e L. 70 — De Stalitis Antonio, terzo premio, medaglia d'argento e L. 60 — Barbaceto Giulio, quarto premio, medaglia di bronzo e L. 40 — Barbaceto Romano, quinto premio, medaglia di bronzo e L. 30 — De Crignis Giacomo, sesto premio e L. 25 — De Crignis Elia, settimo premio, medaglia di bronzo e L. 25 (a tutti venne concesso pure un diploma).

Categoria B — Vitelle dai 10 ai 20 mesi — Brovedan Pompilio, primo premio, medaglia d'argento e L. 80 — Barbaceto Giacomo, secondo premio, medaglia d'argento e L. 70 — Barbaceto Pia, terzo premio, medaglia d'argento e L. 60 — Del Fabbro Maddalena, quarto premio, medaglia di bronzo e L. 40 — De Crignis Antonio, quinto premio, medaglia di bronzo e L. 30 — De Crignis Gelindo, sesto premio, medaglia di bronzo e L. 25 — Barbaceto Antonio, settimo premio, medaglia di bronzo e L. 20 — Casanova Pietro, ottavo premio, medaglia di bronzo e L. 20 (a tutti il diploma) — De Crignis Giovanni, menzione onorevole.

Categoria D — Giovenche dai 20 ai 30 mesi — De Crignis Elia, primo premio, medaglia d'argento e L. 80 — Bisutti Beniamino, secondo premio, medaglia di argento e L. 70 — Adami Gio. Batta, terzo premio, medaglia d'argento e L. 60 — Da Pozzo Francesco, quarto premio, medaglia di bronzo e L. 40 — Della Pietra Enrico, quinto premio, medaglia di bronzo e L. 30 — Della Pietra G. B., sesto premio, medaglia di bronzo e L. 25 — Barbaceto Emilio, settimo premio, medaglia di bronzo e L. 20 — Barbaceto Giovanni, ottavo premio, medaglia di bronzo e L. 20 — Del Fabbro Giuseppe, nono premio, medaglia di bronzo e L. 20 (a tutti diploma) — Barbaceto Sante e Del Colle Rodolfo, menzione onorevole.

Comune di Rigolato

Categoria A — Vitelli dai 4 ai 6 mesi — Gusetti Ilario, primo premio — Di Sopra Gio. Batta, secondo premio — Di Sopra Teodoro, terzo premio — Gortano Vittorio, quarto premio — Di Sopra Giuseppe, quinto premio.

Categoria B — Vitelle dai 4 ai 10 mesi — Pellegrina Giacinto, primo premio, medaglia d'argento e L. 50 — Candido Giacomo, secondo premio, medaglia di argento e L. 30 — Candido Pietro, terzo premio, medaglia d'argento e L. 25 — Candido Gio. Batta, quarto premio, medaglia di bronzo e L. 20 — Gusetti Ilario, quinto premio, medaglia di bronzo e L. 20 — Pavoni Giovanni, sesto premio, medaglia di bronzo e L. 15 (a tutti diploma).

Categoria C — Vitelle dai 10 ai 20 mesi — Vintalò Candido, primo premio, medaglia d'argento e L. 50 — Di Qual Giacomo, secondo premio, medaglia di argento e L. 30 — D'Agaro Giovanni, terzo premio, medaglia d'argento e L. 25 — Candido Severino, quarto premio, medaglia di bronzo e L. 25 — Vidale Roberto, quinto premio, medaglia di bronzo e L. 20 — Gusetti Tomaso, sesto premio, medaglia di bronzo e L. 15 — Di Sopra Gio. Batta, settimo premio, medaglia di bronzo e L. 15 (a tutti diploma) — Zanier Basilio, Pellegrina Romano e Sefrè Gio. Batta, menzione onorevole.

Categoria D — Giovenche dai 20 ai 30 mesi — Dorigo Guglielmo, primo premio medaglia d'argento e L. 50 — Sefre G. B., secondo premio, medaglia d'argento e L. 40 — D'Andrea Giacomo, terzo premio, medaglia d'argento e L. 30 — Di Qual Celeste, quarto premio, medaglia di bronzo e L. 25 — Pellegrina Maria, quinto premio, medaglia di bronzo e L. 20 — Cracco G. B., sesto premio, medaglia di bronzo e L. 15 (a tutti diploma) — Foccluaro Domenico, Gortana Vittorio e Puschiasis Terzo, menzione onorevole.

Comune di Forni Avoltri

Categoria A — Vitelli dai 4 ai 6 mesi — Foraboschi Umberto, primo premio — Vidale Valentino, secondo e terzo premio — Dival Ennio, quarto premio.

Categoria B — Vitelle dai 4 ai 6 mesi — Samassa Giuseppe, primo premio, medaglia d'argento e L. 75 — Romanin G. B., secondo premio, medaglia d'argento e L. 60 — Ciani G. B., terzo premio, medaglia d'argento e L. 45 — Barbolan Giovanni, quarto premio, medaglia di bronzo e L. 40 — Romanin Giuseppe, quinto premio, medaglia di bronzo e L. 35 — Vidale Arturo, sesto premio, medaglia di bronzo e L. 30 — Romanin Carlo, settimo premio, medaglia di bronzo e L. 25 — Vidale Albina, ottavo premio, medaglia di bronzo e L. 20 (a tutti diploma) — Gerometta Valentina, menzione onorevole.

Categoria C — Vitelle dai 10 ai 20 mesi — Romanin Lelio, primo premio, medaglia d'argento e L. 75 — Di Sopra Pietro, secondo premio, medaglia d'argento e L. 60 — Romanin G. B., terzo premio, medaglia d'argento e L. 40 — Del Fabbro Pietro, quarto premio, medaglia di bronzo e L. 30 — Vidale Valentino, quinto premio, medaglia di bronzo e L. 25 — Vidale Giacomo, sesto premio, medaglia di bronzo e L. 20 — Gerometta Valentino, settimo premio, medaglia di bronzo e L. 15 — Agostinis Giuseppe, ottavo premio e L. 10 (a tutti diploma).

Categoria D — Giovenche dai 20 ai 30 mesi — Baier Biagio, primo premio, medaglia d'argento e L. 50 — Caneva Umberto, secondo premio, medaglia di argento e L. 35 — Tanussi Antonio, terzo premio, medaglia d'argento e L. 30 — Del Fabbro Giuseppe, quarto premio, medaglia di bronzo e L. 5 — Benedetti Vincenzo, quinto premio, medaglia di bronzo e L. 20 — Romanin Nicolò, sesto premio, medaglia di bronzo e L. 15 (a tutti diploma) — Gerometta Valentino, Pascolini Carlo e Tanussi Pietro, menzione onorevole.

Da TRICESIMO

Sette anni di attività del Comitato fascista pro cura marina

(27). — Il Comitato fascista pro cura marina di Tricesimo ha raccolto in un nitido volumetto la benemerita attività dell'istituzione nei suoi sette anni di vita.

Le prime pagine dell'opuscolo contengono i seguenti cenni riassuntivi del Comitato, presieduto dal dott. Mario Asquini e composto dai signori rag. Ellero Valentino, dott. Alberto Carnelutti, dott. Felice Coiazzi, signora Albina Di Gaspero Rizzi, signorina Maria Mansutti, Nino Sbuelz e Giuseppe Steccati:

« Costituito nel 1920 per iniziativa del dott. Asquini, il Comitato fascista pro Cura Marina è il primo Comitato sorto in Provincia dopo la Vittoria per concedere i benefici della cura al mare ai bimbi poveri e bisognosi. La cittadinanza di Tricesimo comprese subito l'opera altamente benefica, umanitaria e sociale che il Comitato si proponeva e diede prontamente il suo spontaneo e generoso concorso. Alla nobile iniziativa, affermatasi fino dal primo anno, doveva essere riservato pieno successo.

« Nel 1921 e 1922 il Comitato continuò la sua opera di propaganda e di assistenza, favorendo l'invio al mare anche di alcuni bambini di altri Comuni del Circondario.

« Le guarigioni e i notevoli miglioramenti che tanti poveri piccoli ottennero, attestano quanto praticamente utile fosse l'Istituzione e quali meravigliosi frutti può dare l'obolo della beneficenza se bene spesa. Nel 1922 il Comune versa al Comitato il suo primo contributo e il Comitato chiama il Sindaco partecipe dell'opera.

« Nell'ottobre del 1922 la delegazione dell'istituendo Ospizio Marino Friulano invia al Presidente del Comitato « il plauso più cordiale per l'opera assidua, illuminata e proficua, spesa a beneficio dell'infanzia sofferente di Tricesimo e per la valida cooperazione portata all'Ospizio Marino Friulano » e chiude con queste parole: « Se l'esempio di Tricesimo fosse seguito da tutti gli altri Comuni, l'azione di tutela sociale che si propone l'Ospizio Marino potrebbe in breve esplicarsi con la massima intensità; così da portare un beneficio assai più largo alla popolazione della nostra provincia ». Nel 1923 e nel 1924 si raccolgono con maggior fervore le offerte spontanee dei cittadini e si organizzano spettacoli di beneficenza.

« Nel 1925 il Comitato si trasforma in Comitato fascista pro Cura Marina.

« Tricesimo rimane all'avanguardia di questa santa opera di previdenza e di assistenza sociale e nel giorno natalizio di Roma, in cui si festeggia il lavoro, chiama a raccolta i volonterosi perchè diano i mezzi necessari.

« Il Fascio Femminile porta il suo valido appoggio e particolarmente la signora Albina di Gaspero Rizzi diviene elemento di primo ordine per la raccolta delle sottoscrizioni. Il Patronato Scolastico dà pure il suo contributo.

« Nel 1926 il Comitato invia al mare quasi tutti i bambini bisognosi che hanno fatto domanda e una serata pro Cura Marina, nella quale la gentile signorina Ada Cojazzi illustrò la nobile fatica e gli alti scopi che si prefigge il Comitato, ha pieno successo anche finanziario.

« Tutti i bambini usufruirono di quarantacinque giorni di cura, per alcuni la cura si protrasse per due e anche per tre turni successivi. Naturalmente non tutti i bambini poterono usufruire della cura gratuita. Per alcuni la retta fu a carico totale o parziale delle rispettive famiglie. Venne sempre data la preferenza ai bambini poveri e bisognosi in base al giudizio del dott. Carnelutti e della Commissione dell'Ospizio Marino Friulano.

« I bambini inviati al mare erano per la più adenopatici, linfatici, adenoidei, rachitici, bambini con reliquati di forme sierose e articolari, con esiti di forme ossee, di bronchiti e di bronco polmoniti croniche. Si constatarono risultati notevoli, insperati, in tutti, salvo pochissime eccezioni: sensibile aumento di peso, rifiorite le condizioni di nutrizione rinvigorite le energie fisiche e funzionali. Mancheremmo ad un nostro dovere se non ricordassimo in questa sintetica relazione che l'opera svolta dal Comitato è stata possibile mercè il concorso largo e deferente dell'Ospizio Marino Friulano e particolarmente del Presidente dello stesso dott. Umberto Grillo, del Vicepresidente prof. barone Enrico Morpurgo e della Segretaria Generale sig.na Ina Battistella. D'altra parte il Comitato ridusse al minimo le spese come risulta dallo specchietto allegato.

« Mentre ringraziamo quanti con la offerta e con la propaganda o con qualunque altro mezzo hanno favorito la nostra iniziativa, confidiamo che alla opera, che ogni anno si rinnova, con nuovi bisogni, non venga meno la simpatia della cittadinanza.

« Tricesimo non deve perdere il suo primato nell'opera di assistenza alle nuove generazioni, la quale, secondo il monito del Duce, è l'opera sostanzialmente più fascista che un cittadino possa compiere ».

Nell'opuscolo sono raccolti inoltre l'elenco delle oblazioni, il movimento finanziario e gli elenchi nominativi dei bambini inviati alla cura marina.

Agli egregi preposti all'opera tanto utile e umanitaria è doveroso il riconoscimento dei loro meriti e un attestato di gratitudine.

Compagnia filodrammatica tricesimana

(27). — Domenica prossima primo maggio la nota ed apprezzata Compagnia filodrammatica tricesimana darà un attraente spettacolo al nostro Teatro della Società Operaia. Si rappresenterà la commedia « Fatemi la corte » del Silvestri e « L'ultin di carnevâl » di Arturo Feruglio.

Dato l'interesse delle due produzioni e tenendo conto dei prezzi miti e dello scopo benefico dello spettacolo, non occorre essere profeti per prevedere una straordinaria affluenza di pubblico del luogo, nonchè della città e dei paesi vicini. Negli intermezzi l'orchestra locale svolgerà uno scelto programma. Lo spettacolo si ripeterà nella domenica successiva.

Da FORGARIA

Tragica scomparsa di una tipica figura

Coletti Nino, detto Plevan, d'anni 63, tipica figura di girovago cessava di vivere ieri notte alle ore 23, vittima di tragico incidente. Mentre saliva alticcio su di un ballatoio che lo conduceva al suo alloggio gratuito, perduto l'equilibrio è caduto nell'acciottolato del sottostante cortile, sfracellandosi le ossa craniche. Il dott. Bolognesi chiamato d'urgenza non potè che constatarne il decesso. Si attende il permesso della autrità giudiziaria per concedergli, dopo tanto peregrinare, l'estremo riposo.

Questo annuncio necrologico avrà la sua modesta ripercussione in tutti i paesi del Friuli, dove era conosciutissimo, e specialmente nelle Parrocchie dove era ospite bene accolto

Umile fra gli umili, si faceva perdonare il torto di alzare, qualche volta, il gomito, perchè era d'una onestà proverbiale. Soffriva la fame, ma non accettava che il pane volontariamente donato, e che spesso contraccambiava con piccoli servizi e con un conversare che non mancava di proprietà e di spirito.

Da RODDA

UN BUON CAPPELLANO che ci lascia

(26). — Don Giuseppe Saligoi cappellano di Mersino, il sacerdote integerrimo, dal cuore buono e generoso, dal viso sorridente che non ha mai conosciuto malinconia come le anime innocenti, ha lasciato per volere dei superiori questa cura d'anime.

La frazione di Mersino mentre prima della venuta di don Saligoi era tutta discorde, divisa in bianchi e neri di dantesca memoria, mentre prima era il prototipo della discordia oggi dopo 22 anni di amata permanenza del buon sacerdote, divenne la più tranquilla e tale da esser modello di pace. Con la sua venuta tutto cessò, fra borgata e borgata le ire si placarono e trionfò lo amore fraterno.

Di quanto fu amato e ben voluto don Giuseppe fa fede il popolo che tutto volle accompagnarlo dal monte fino sulla strada nazionale di Rodda, le donne e i bambini piangevano ed anche gli uomini erano visibilmente commossi.

A noi mersinotti dispiace immensamente che il nostro buon don Giuseppe abbia dovuto obbedire e lasciarci dopo 22 anni di vita e lavoro trascorso fra noi, ma il nostro cuore, ed il nostro ricordo lo accompagnerà con l'augurio che la pace che don Giuseppe ha saputo portare nella nostra frazione possa durare a ricordo di Chi l'ha fatta.

Da PALMANOVA

NATALE DI ROMA

(27). — Solenne riuscì qui la manifestazione della Festa del lavoro voluta dal Duce celebrata in questa più che due volte millenaria ricorrenza a ricordare alle genti la nascita della gran madre Roma.

E ben disse il nostro Podestà dell'importanza di questo giorno consacrato a festa del lavoro, e meglio ancora ricordò a chi ancora non crede d'astenersi dal lavoro in questo giorno, che ciò in seguito non sarà tollerato.

Il bel pomeriggio e la località scelta, molino S. Marco, contribuirono a rendere più viva la bella cerimonia.

Da PRATA DI PORDENONE

Pauroso e tragico incendio a Villanova

Una donna rimane uccisa per salvare gli averi

(27). — L'incendio scoppiato l'altro giorno a Villanova di Ghirano, ha purtroppo avuto tragiche conseguenze. La mattina, verso le sette, probabilmente causato da alcune faville uscite dal camino, si accendeva il tetto di paglia della casa abitata da Antonia Corazza nata Ugel di anni 32 e le fiamme si propagarono rapidamente avvolgendo con furia devastatrice la casa composta di sei vani. Le persone accorse tentarono di spegnere o almeno di circoscrivere il terribile elemento, ma ogni sforzo riuscì vano.

Il disperato gesto della proprietaria

Ad un tratto, dopo il primo momento di smarrimento, la Corazza, il cui marito non era attualmente in casa, pensò che nella camera erano custoditi in un cassetto di armadio alcuni gioielli, una somma di denaro e documenti importanti. Con gesto disperato essa corse nella stanza malgrado che le fiamme avessero invaso già il locale e tentò di porre in salvo il prezioso mobile. Difatti lo smosse e lo trascinò fino alla porta ma quivi dovette indugiarsi perchè il vano era troppo stretto.

Il ritardo fu fatale. Con scroscio orribile e pauroso il soffitto sprofondò e la Corazza rimase investita dalle macerie in fiamme. A stento potè essere salvata. Dopo le prime sommarie cure la sventurata donna fu accompagnata all'Ospedale di Motta di Livenza e quivi accolta in gravissimo stato per le ustioni diffuse su tutte le parti del corpo. Lo stato della poveretta peggiorò in seguito rapidamente finchè sopravvenne la morte.

Nell'incendio rimase carbonizzata anche un'armenta e furono distrutti 20 quintali di fieno e sei ettolitri di vino. I danni assicurati, ascendono a 30 mila lire.

Da PORDENONE

Corsi di perfezionamento

Per cucitrici in bianco e per sarte da donna

(27) — Ricordiamo che il giorno di martedì 3 maggio p. v. alle ore 14 in un'aula delle Scuole Elementari di Piazza del Moto, gentilmente concessa dal Municipio di Pordenone, avranno inizio i due corsi uno per cucitrici in bianco e l'altro per sarte da donna, attuati ad iniziative del benemerito Istituto per il Lavoro per le Piccole Industrie di Venezia in collaborazione con lo spett. Comitato Friulano per le Piccole Industrie di Udine.

Le lezioni avranno luogo nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì di ogni settimana.

A tali corsi possono iscriversi soltanto coloro che sappiano già lavorare e che non abbiano meno di 16 anni.

Alle iscritte che avranno seguito regolarmente le lezioni sarà rilasciato certificato di frequenza, mentre a quelle che sosterranno le prove di esame, spetterà diploma con punti di merito.

L'insegnamento sarà impartito dalla signora professoressa Predieri Lina insegnante delle Scuole Popolari di Gallarate (Milano).

I Corsi sono completamente gratuiti; le allieve devono portarsi soltanto il materiale occorrente per le esercitazioni pratiche.

Le iscrizioni ai due Corsi si ricevono presso il Municipio di Pordenone nelle ore d'ufficio e sono aperte a tutto 2 maggio p. v.

Data l'importanza di tali Corsi e la loro pratica utilità poichè consentono alle allieve di perfezionarsi — senza incontrare alcuna spesa — nei lavori di cucito e di taglio, saranno certamente molte che vorranno approfittare di una così favorevole occasione: è necessario però affrettare le iscrizioni poichè, come sopra detto esse saranno senz'altro chiuse il giorno 2 maggio p. v.

IL CONCORSO GINNASTICO Federale

Tra il 13 e il 15 agosto 1927 avrà luogo com'è noto, qui in Pordenone il 4° Concorso Ginnastico Federale Intersezionale delle Terre di S. Marco. A nessuno può sfuggire l'importanza di questo grande convegno sportivo ed infatti vivissima è l'attesa. Stasera alle ore 21, nella sala dell'Albergo Centrale, avrà luogo un'importante seduta del Comitato Esecutivo.

PESCA DI BENEFICENZA

Ad incremento della Cassa Scolastica della R. Scuola Complementare di Pordenone presto sarà indetta una ricca pesca di beneficenza. Intanto è stato rivolto un appello alla cittadinanza affinchè voglia contribuire con doni e con offerte in denaro.

IL PANE diminuisce di prezzo

In questi giorni il pane è stato diminuito di prezzo come segue: forme inferiori a 120 grammi L. 2.40 il Kg.; forme da grammi 120 a 200 a L. 2.30 il Kg. Rammentiamo che il pane va venduto a peso e non a pezzo e che per i contravventori sono previste severissime pene. Soggiungeremo che non il solo pane ha diminuito di prezzo, e che tutti i generi dovranno diminuire di molto per adeguarsi al valore della moneta. I negozianti che perderanno meno saranno coloro che hanno capito la situazione economica e che hanno già iniziato il movimento di discesa dei prezzi senza esservi costretti.

LA COMPAGNIA MONALDI

Ieri sera al Teatro Licinio ha avuto luogo il debutto della compagnia del Teatro del Popolo di Roma diretta dal comm. Gastone Monaldi con « Gutlibis » nuovo dramma in tre atti di Gioacchino Forzano. Parecchi applausi ad ogni fine d'atto ed anche a sipario alzato. Magnifica l'interpretazione del Monaldi benissimo assecondato da tutti gli altri. Stasera « La festa del bacio » in 3 atti di G. Monaldi.

Da CIVIDALE

La visita del Podestà all'Asilo infantile

(27). — Ieri mattina il nostro Giardino d'infanzia venne onorato dalla ambita e gradita visita dell'Ill.mo signor Podestà accompagnatovi dal Presidente e Vicepresidente provvidi ed infaticabili amministratori dell'Istituto.

I bambini composti e sorridenti marciando al canto di un inno patriottico sfilarono innanzi alle Autorità salutando romanamente.

Un vispo maschietto rivolse poi un omaggio al Podestà ed una bimbetta recitò un augurio al Presidente.

La brevissima cerimonia ebbe fine con l'offerta di fiori da parte dei bambini.

Il Presidente fece quindi visitare la scuola e l'annesso giardino all'egregio Podestà rilevando che, affinchè l'Istituto possa assolvere l'altissimo suo compito, necessita di avere al più presto una sede propria, e rispondente in modo completo a tutte le moderne esigenze di ordine tecnico ed igienico. Espresse quindi il fervido voto che questo desiderio accarezzato da quasi 30 anni possa finalmente essere in breve un fatto compiuto.

L'apertura dell'albergo "Città di Trieste,,

Finalmente un bisogno sentito nella nostra città viene ad essere soddisfatto.

Ieri sera in forma privatissima ha aperto i battenti il nuovo albergo « Città di Trieste ». L'albergo con importanti lavori di adattamento è stato messo in grado di soddisfare a tutte le moderne esigenze. E' fornito di ogni moderno comfort, stanze con riscaldamento e bagni, rimessa per auto, vasti saloni per ristorante.

Da parecchio tempo in Cividale si sentiva il bisogno di un albergo che rispondesse non solo ai bisogni della cittadinanza, ma anche a quelli dei forestieri che numerosi transitano per la nostra città.

Nel congratularci con i proprietari signori Fratelli Pesante porgiamo i migliori auguri al conduttore Remo Driussi.

Cambiamento d'orario sulla Ferrovia Cividale-Caporetto

Incominciando dal giorno 15 maggio p. v. sulla ferrovia Cividale-Caporetto sarà attuato il seguente orario:

S. V.: ore 7.55 — 13.13 — 18.42 — da Cividale Barbetta, ore 8.10 — 13.30 — 18.50.

Arrivo a Caporetto: 10.6 — 15.25 — 20.45.

Partenza da Caporetto: 5.50 — 11 — 16.45.

Arrivo a Cividale Barbetta: ore 7.46 — 12.55 — 18.40 — a Cividale: 7.52 — 13.3 — 18.50.

CRONACA DELLE DISGRAZIE

Miani Aldo di Domenico, di anni 15, accidentalmente riportò frattura comminutiva del omero e dell'avambraccio sinistro, fu ricoverato all'Ospedale e dal Chirurgo dott. Sartogo fu giudicato guaribile in giorni 40.

— Certo Aita Giacomo di Antonio, di anni 51, di professione cestaio, in seguito a caduta per forte sbornia riportò una ferita lacera contusa alla fronte. Venne ricoverato d'urgenza all'Ospedale e giudicato guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

CONFERENZE FASCISTE

Questa sera alle ore 8,30 avrà inizio il ciclo di conferenze alla Scuola serale fascista di coltura e Università Popolare fascista ed il tema sarà « La pena di morte » e verrà svolto dal giovane studioso e colto signor Aldo Accordini.

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica che le conferenze in luogo della sala Aviani verranno tenute nella sala della R. Scuola Professionale.

Da TARCENTO

Assemblea dei Mutilati e Invalidi

(27). — Si porta a conoscenza degli associati della Sezione intermandamentale di Tarcento, dell'Associazione fra Mutilati ed Invalidi di guerra che venerdì 29 corrente (Festa dell'Associazione, decimo anniversario della sua fondazione) alle ore 15 nel Teatro Sociale di Tarcento, gentilmente concesso, si riunirà l'assemblea ordinaria dei soci per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni importanti della Presidenza — 2. Relazione finanziaria — 3. Varie.

Si prega vivamente di non mancare alla importante riunione ove saranno trattati importantissimi problemi che riguardano i Mutilati, gli Invalidi e i congiunti dei gloriosi Caduti.

L'assemblea è libera a tutti i minorati anche ai non soci ai genitori, alle vedove e agli orfani dei Caduti.

A proposito di ladruncoli

Riceviamo:

Egregio Signor Direttore,

Voglia usarmi la cortesia di pubblicare sul suo pregiato Giornale queste due righe di rettifica dell'articoletto di cronaca da Tarcento, uscito ieri 26 corrente sotto il titolo « Arresto di ladruncoli ». Il Cantoni Guglielmo fu Luigi ed il Glavitto Riccardo fu Achille non fanno parte delle organizzazioni cattoliche, istituite e sussidiate dal Rev. signor Pievano, essendone stati espulsi ancora due anni fa; o meglio avendole essi stessi abbandonate per il fatto che gli insegnamenti che venivano e vengono impartiti, sotto il punto d'vista religioso morale e civile, avversavano le loro tendenze poco corrette. Il recare danno all'altrui sostanze ed il togliere quello che appartiene ad altri, è una scuola che non si apprende all'ombra delle Istituzioni od organizzazioni cattoliche; ma nella vita vagabonda ed oziosa delle piazze e delle strade.

Tanto mi sento in dovere di dire per amore di verità e di giustizia in qualità di Assistente Ecclesiastico delle locali Associazioni Cattoliche, con vivo desiderio che il corrispondente, prima di scrivere assuma e riporti poi più esatte informazioni.

Con sentite grazie a Lei, signor Direttore, dev.mo

Don Ermenegildo Bosco
Assistente Ecclesiastico

Nelle prime ore del 27 Aprile, decedeva in Gemona munita dei Conforti religiosi nell'età di anni 86

la Nobil Donna

Antonietta Vintani

ved. Co. Elti di Rodeano

Il figlio Dott. Comm. Conte RICCARDO ELTI DI RODEANO, con la moglie ALYS VIDRASCO, le figlie FELICITA, ENRICA ved. CANDUSSI col figlio, la nuora CLOTILDE BIAGGINI ved. Contessa ELTI DI RODEANO, il nipote GIAN DANIELE Conte ELTI DI RODEANO ed i parenti tutti, ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno in Gemona il 28 corrente, alle ore 14.30

Per espressa volontà della defunta, si prega di non inviare fiori.

Bandite l'irritazione

L'irritazione dei geloni, delle mani screpolature e dei piedi incaloriti è subito mitigata con l'Unguento Foster. — Eczema, fuoco selvatico, psoriasi, scabbia e invero la maggior parte delle affezioni pruriginose della pelle, cedono prontamente alla efficacia calmante di questo balsamo antisettico. Ovunque L. 7.—, sei scatole L. 40.—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

SINOVIAL RIVALTA

La GOTTA, l'ARTRITE, i REUMI, la SCIATICA, le NEVRITI e la SINOVITE, guariscono radicalmente e prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricostituente L. 16 spedisco scat. rac. franco: Prof. Dott. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - MILANO

Per un'ottima CURA RICOSTITUENTE PRIMAVERILE si raccomanda l'uso costante dell'Alchebiogeno Dr. Cravero il rimedio più rapido e sicuro come RICOSTITUENTE DIGESTIVO ANTIANEMICO ANTINEVRASTENICO

Migliaia di certificati attestano la sua superiore efficacia. In tutte le Farmacie

rag. OTTORINO CARNELUTTI GEOMETRA
UDINE — Via E. Valvason 11 — UDINE

STUDIO ex OCCHIALINI

Dott. A. FERUGLIO-TININ SPECIALISTA
MALATTIE dei BAMBINI
già Aiuto alla Clinica di Padova
Via Cavour N. 15 — UDINE

MALATTIE NERVOSE della circolazione e del ricambio
CASA di CURA Telef. 5.11
UDINE Piazzale 26 luglio
Prof. G. Calligaris - Dr. Cav. S. Fascoletti

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE per malattie degli occhi
Prescrizione di occhiali, cura ottiche ed operatorie per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cateratta matura e cura medico-dietetica della cateratta incipiente.
UDINE VIA CUSSIGNACCO, 8 - Telefono 3.11

GABINETTO DENTISTICO Dott. D. Venchiarutti
Allievo delle Cliniche di Vienna e Budapest
Estrazioni ed operazioni della bocca INDOLORE
Guarigione della PERIOSTITI DENTARIE
Riduzione delle ANOMALIE della bocca e della FRATTURE dei mascellari.
Lavori perfetti in oro, platino ecc.
Via Mercatovecchio N. 41 - p. 1° - ore 9-12 e 14-18
Domenica 9-12

ASMA Sollievo e Guarigione colle Sigarette ESPIC
Esigere la firma "ESPIC" su ogni Sigaretta

Avvisi Economici

(COLLETTIVI)

Si pubblicano regolarmente il martedì, giovedì e domenica, al prezzo di Cent. 20 per parola, minimo L. 4.— più Cent. 20 per volta tassa governativa.

27ENNE cerca occuparsi, pratico giardino, viti, gelsi, frutta e innestatura. Scrivere: Angelo Bulfon — Tipografia « Giornale del Friuli ».

OFFICINA MECCANICA - Fonderia cedesi o vende macchinario: Torni — Fresatrici — Fresaingranaggi — Limatrici — Piallatrici — Alesatrici — Piani tracciamento e riscontro — Modelli vari. Petrà — Palazzologlio.

Da NIMIS

In onore del Verduzzo di Ramandolo

Riproduciamo, dall'ottimo periodico «L'Agricoltura Friulana», la parte non tecnica di un articolo a firma «Agro» (dott. Domenico Dorigo di Manzano, già titolare della Cattedra di Agricoltura di Cividale) sul celebrato «Verduzzo», che, tra qualche anno, colla ricostruzione dei vitigni distrutti dalla fillossera, ritornerà in fiore:

«Fra i vitigni bianchi, il Verduzzo tiene in Friuli il primato pel merito del suo vino.

La zona «classica» del Verduzzo è quella di Nimis, e precisamente l'insieme di colli delimitati dal corso del Cornappo e del Torre fino alla loro confluenza.

Ramandolo è il paese privilegiato, dove il Verduzzo è assunto ai più alti fastigi, per merito di valenti viticultori, quali i Comelli, i Dri, ecc. che di tale vitigno hanno fatto la loro più nobile passione.

Vivo abbiamo il ricordo delle nostre viticole di venti anni fa, organizzato a Nimis dal dott. Giuseppe Biasutti, dove il Verduzzo si rivelava in tutta la grazia dei suoi pregi.

Particolarmente ricercato era allora il Verduzzo di Ramandolo, asciutto e «clapign», che rivelava il sapore della roccia dalla quale la radice aveva tolto il suo nutrimento.

Il Verduzzo di Giovanni Comelli Moro di Torlano aveva caratteristiche speciali: un segreto di fabbrica che egli solo conosceva e teneva celato nella sua barba di profeta. Era un Verduzzo confezionato con uve scelte in parte appassite, e tale ne era la delizia, che «lo dolce ber... mai non m'avea sazio».

Il conte Giuseppe di B... a, inneggiando nel banchetto tenuto in occasione della Mostra vinicola di Nimis, auspicò al Verduzzo un avvenire e una fama pari a quella del Marsala.

Per non deliziarci troppo delle care memorie e perderci nei voli della fantasia, ritorniamo al nostro tema.

Il Verduzzo è vitigno friulano antico, e ben difficile riuscirebbe rintracciarne le origini.

Predilige i terreni collinari e precollinari relativamente freschi della zona che va da Gemona, Tarcento, Nimis, Attimis, Faedis fino a Cividale.

Anche nella pianura vi sono plaghe favorevoli.

Buona è la zona di S. Vito al Torre, Nogaredo e Crauglio coi suoi terreni sciolti e relativamente freschi, come anche quella di Rivignano, Aris, Teor e altre.

Nel complesso il Verduzzo predilige terreni sciolti e non soggetti a siccità.

Oltre il Tagliamento è poco conosciuto.

A Nimis, a Sedilis, a Ramandolo ecc. si fa la vera industria del Verduzzo, invecchiandolo e imbottigliandolo e, a onore del vero, delle vecchie varietà bianche — escluso il Piccolit, che oggi è in agonia — è la sola che sia degna degli onori della bottiglia».

(Sul giudizio intorno al Picolit, crediamo di fare una riserva, conoscendo gli eccellenti prodotti della bonifica collinare del cav. Giovanni Sbuelz in Sacorgnano di Torre) — N. d. R.

«Nel complesso il Verduzzo è un vitigno nobile, che conviene diffondere nelle località dove le condizioni di ambiente gli sono propizie.

A Nimis e nei paesi vicini, che abbondano di viticultori appassionati e intelligenti, la coltivazione del Verduzzo meriterebbe di essere il più possibile estesa e industrializzata, perchè i consumatori non mancano, manca invece il prodotto».

Da S. GIOVANNI di MANZANO

Due recite della Compagnia lirica del cav. A. Munarin

(27) — Nelle serate di giovedì e di venerdì 28 e 29 corrente mese, la compagnia lirica del cav. Angelo Munarin, che tanto si distinse in vari capiluoghi del Friuli si produrrà con le opere classiche «Il Barbiere di Siviglia» e «Lucia di Lammermoor» al nostro Teatro Zorutti.

Fervono i preparativi per predisporre ogni cosa, affinchè il nostro piccolo teatro possa mettersi in condizione di corrispondere alle esigenze di tali rappresentazioni.

L'orchestra di 15 suonatori sarà diretta dal cav. Balotta che già ebbe a manifestarsi un ottimo interprete nel «Rigoletto» datosi sere or sono al Ristori di Cividale.

L'attesa in paese e nei dintorni è vivissima perchè questa è la prima volta che una compagnia si trova in grado di servirsi di un teatro, diremo così, di campagna, per mettere in scena opere classiche come quelle che si rappresenteranno giovedì e venerdì.

Si attendono comitive di buongustai della musica da tutti i Comuni circonvicini e speriamo che la nostra popolazione non si lasci sfuggire l'ottima occasione per assistere e godere di uno spettacolo che attrae e che farà certamente onore agli iniziatori.

Da GEMONA

COMMERCIANTE ARRESTATO

(27). — In seguito a mandato di cattura spiccato dal Pretore, è stato arrestato, per bancarotta fraudolenta, il commerciante fallito signor Pietro Cavallini di Pietro.

E' stato tradotto alle carceri mandamentali e messo a disposizione della Autorità giudiziaria.

UN LUTTO

Stamane, nelle prime ore è mancata, assistita amorevolmente dai figli e dai parenti e col conforto della Religione, la Nobil Donna Antonietta Vintani ved. Contessa Elti di Rodeano.

Nobile Donna di gran cuore e di alte virtù, la contessa Antonietta era molto conosciuta e molto ammirata. Fu madre eletta e inspirò nei suoi figli e nei nipoti sentimenti nobilissimi di patriottismo.

La sua morte ha suscitato largo compianto nella cittadinanza che apprezzava le ottime doti della dama esemplare e di alto sentire.

Al figlio dott. comm. conte Riccardo Elti di Rodeano, alle figlie contessine Felicita e Enrica, alla contessa Clotilde, al nipote cav. Gian Daniele conte Elti Console della M.V.S.N. e a tutti i parenti esprimiamo le nostre vivissime condoglianze.

BUON SEGNO

Il pane è stato portato dal prezzo di L. 2.40 il Kg. a L. 2.30 Buon indice dalla saldezza del Regime primi frutti della battaglia del grano e della nostra finanza. Sappia il popolo che ciò si deve al Fascismo.

Da MERETTO DI TOMBA

I festeggiamenti di domenica a Pantianicco

(27). — Domenica 1. maggio in Pantianicco, ricorrendo l'antica sagra de Santi Filippo e Giacomo ed il 30° di vita della banda locale, sostenuta dai sacrifici e dalla buona volontà di tutta la popolazione, si svolgeranno festeggiamenti con speciale solennità.

Alle ore 10.30 sarà celebrata la solenne Messa dell'Aller cantata dalla cantoria locale e alle ore 15 Vespri solenni. Dalle ore 17 alle 19 la banda composta di 40 esecutori e messa a nuovo organico dal maestro cav. Basciu, svolgerà il seguente programma:

1. Basciu: Marcia militare — 2. Basciu: Valzer Brillante — 3. Verdi: «La Traviata», Reminiscenze — 4. Tarditi: Danza Spagnola — 5. a) Schubert: Momento musicale e Serenata; b) Marenco: Danza caratteristica — 6. Musso: Marcia Militare.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

Fallimento Lisotti

Il Tribunale di Udine con sentenza in data 27 corrente ha dichiarato il fallimento della ditta Lisotti Oreste per l'industria lavorazione prosciutto affettato (I.L.P.A.).

Il fallimento è stato pronunciato su richiesta di un creditore. Fu nominato giudice delegato il cav. avv. Minesso; curatore provvisorio l'avv. Zoratti. Prima adunanza il 14 maggio; termine per la preparazione delle dichiarazioni di credito il 23 maggio e chiusura del verbale di verifica il 9 giugno 1927.

1912 1865 1926
TRE DATE 3 PRODOTTI della Compagnia
DADO della C. LIEBIG
LIEBIG

Chianti Bertolli il migliore!
Rapp. Enot. Umberto Antoniani - Via Goito 5 - Tel. 5.35 - Udine
Depositario per UDINE: Eugenio Falduttl - Via Gorizia

CRONACA UDINESE

L'esito del Concorso fra le Filarmoniche

I premiati

La Commissione incaricata di giudicare i lavori presentati al Concorso per composizioni bandistiche, indetto dalla Associazione ed al quale potevano partecipare soltanto i Maestri residenti nel Friuli, ha terminato i propri lavori ed inviata un'ampia e minuta relazione sull'esito del Concorso stesso.

La Commissione composta dai maestri comm. Carmelo Preite direttore della Banda cittadina di Venezia, cav. Giulio Tirindelli direttore dell'Istituto musicale di Treviso e Mario Montico professore nel Conservatorio Musicale «B. Marcello» di Venezia, ha parole di viva lode per il nobile intento propostosi dall'Assocazione fra le Filarmoniche del Friuli, e cioè di creare una letteratura bandistica che risponda a sani criteri artistici; e mentre riconosce attraverso le composizioni meritevoli di premio, che in Friuli vi sono ottimi Maestri, i quali possono dare all'arte lavori seri e corretti, si duole che ancora non sia ben penetrata in altri la convinzione che la Banda moderna è un complesso polifonico di istrumenti a fiato che richiede serietà di studi profondi e severi per raggiungere uno scopo eminentemente educativo.

Il responso della Commissione è il seguente:

Per il Pezzo Sinfonico, primo premio e diploma di primo grado alla «Suite» recante il motto «Musica est imago animae».

Per il Tempo di Marcia, primo premio alla composizione dal titolo «Roma Imperiale», recante il motto «Turno» — secondo premio all'Inno Marcia «Terni».

Per la Marcia Militare premio alla composizione dal motto «Tricolore».

La Commissione propone infine di assegnare il premio messo a disposizione per la Marcia religiosa alla composizione recante il motto «Giorni di festa».

In seguito alla apertura delle buste contrassegnate dai citati motti, è risultato autore della «Suite» il cav. Gio. Batta Cossetti di Chions; del tempo di Marcia dal titolo «Roma Imperiale» il maestro Angelo Bertoli di Tricesimo; della Marcia Militare pure il maestro Bertoli; e del tempo di Marcia dal motto «Giorno di festa» il maestro Nino Panin di Udine.

Quanto prima le composizioni saranno inviate gratuitamente a tutti i Corpi bandistici aderenti all'Associazione fra le Filarmoniche del Friuli.

Nella riunione tenuta dal Comitato Direttivo dell'Associazione stessa per prendere visione dei risultati del Concorso (riunione che è stata presieduta da S. E. il senatore Elio Morpurgo), sono stati trattati molti altri argomenti fra i quali quello riguardante il secondo Convegno Bandistico Friulano che è stato deliberato di indire in Udine nei giorni 14 e 15 del prossimo agosto. Furono concretate le norme che quanto prima saranno trasmesse alle Filarmoniche, in modo che possano per tempo procedere alla necessaria preparazione.

Nella stessa riunione è stato pure deliberato di convocare per il 15 agosto la assemblea dei Presidenti e Direttori delle Filarmoniche Friulane per procedere alla rinnovazione delle cariche dell'Associazione.

Quanti hanno a cuore lo sviluppo della cultura musicale del nostro popolo, non potranno che seguire con piacere l'attività che sta svolgendo in questo campo l'Associazione.

Università popolare

Il volo di de Pinedo

La vasta Aula Magna del R. Istituto Tecnico ieri sera traboccava di attenti ascoltatori, richiamati dall'annuncio del la conferenza del capitano aviatore dr. Giuseppe Retinò sul volo transoceanico di Francesco De Pinedo. Il numero stragrande d'intervenuti (fra i quali si notavano molti giovani), l'interesse col quale la brillante conferenza fu seguita e gli applausi calorosi dai quali fu coronata, sono consolanti segni dell'affermarsi d'una salda coscienza aviatoria. Anche il consenso intelligente degli italiani per questa forma altissima di rinascita e di potenza sarà di conforto e d'aiuto a quanti dedicano al problema dell'aeronautica ogni energia migliore. Poichè se è vero che la potenza d'Italia è sul mare, questo dominio non è più possibile mantenere oggi senza il dominio dell'aria.

Le prove che la nostra Patria dà in questo campo sono tali da commuovere quanti amano l'Italia e quanti la sognano ancòra una volta prima nel consesso delle Nazioni civili. E la parola semplice ma incisiva e precisa del valoroso comandante Retinò riuscì mirabilmente a ridestare ed aumentare in noi i sensi d'ammirazione per gli Eroi del volo due volte transoceanico.

Grandi applausi salutarono l'apparire sullo schermo dell'immagine di Francesco De Pinedo: applausi nei quali c'era il fervido voto e la speranza sicura della vittoria finale.

Possano gli audaci, quando fra qualche giorno riprenderanno il volo ormai leggendario, far trionfare definitivamente le ali d'Italia sul mondo e riportare il tricolore del «Santa Maria II» nel cielo eterno di Roma!

Ariele Caliban.

Attraverso la Svezia e la Lapponia

Come già abbiamo annunciato, questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'insigne geografo prof. G. V. Callegari, docente Universitario, terrà una conferenza straordinaria, illustrata da numerose proiezioni, sul tema: «Attraverso la Svezia e la Lapponia».

I biglietti d'ingresso si trovano in vendita presso la Libreria Carducci, la Cartoleria Miani ed il bidello dell'Istituto Tecnico, al prezzo di L. 3 per i soci e di L. 5 per i non soci.

Il canto nella Scuola d'oggi

Giovedì prossimo, 5 maggio, il maestro Luigi Garzoni, insegnante di canto nelle nostre scuole elementari, terrà una conferenza sul tema: «Il canto nella scuola d'oggi». Illustreranno la conferenza numerosi canti religiosi, patriottici e didattico-ricreativi eseguiti individualmente od in coro da più di cento scolaretti scelti in ciascuna delle cinque classi del corso elementare.

L'originale conferenza-concerto intesa a manifestare i risultati della riforma fascista dei programmi didattici assurgerà così ad avvenimento di eccezionale importanza.

Inaugurazione del Labaro del Sindacato bancari

Come abbiamo annunciato ieri, pubblichiamo il programma particolareggiato dell'inaugurazione che seguirà domenica 1° maggio p. v.:

Ore 9.30 — Adunata degli inscritti presso la sede dei Sindacati, via Prefettura, 10.

Ore 9.45 — Ricevimento delle Autorità al Palazzo della Provincia (Piazza Patriarcato).

Ore 10 — Benedizione del Labaro impartita da S. E. l'Arcivescovo Anastasio Rossi.

Ore 10.30 — Discorso ufficiale detto dal Segretario Provinciale dei Sindacati Fascisti signor geom. Alberto Consarino.

Ore 11.30 — Gruppo fotografico.

600 varietà di rose comprese belle recenti novità: Gasparini - Udine

Padre da Nove al Teatro Sociale

La conferenza di sabato prossimo

Padre Roberto da Nove, l'oratore che ha commosse ed entusiasmate le nostre folle, ritornerà espressamente a Udine sabato 30 corrente da Vicenza per parlare al Teatro Sociale — alle ore 21 — su «I fattori della civiltà».

La notizia data ieri dai giornali, di questa nuova conferenza di Padre da Nove, è stata appresa con viva soddisfazione dalla cittadinanza, che ricorda la parola calda, fluente dell'illustre quaresimalista e dell'oratore che, sabato scorso, ha saputo attirare al Teatro Sociale tanti ascoltatori da dover obbligare la Direzione a rimandarne non pochi perchè il Teatro non poteva contenerne di più.

L'utile della conferenza — alla quale interverranno anche l'Arcivescovo S. E. il gr. uff. Anastasio Rossi, il R. Prefetto ed il Podestà — sarà devoluto alla «Scuola e Famiglia», l'istituzione cittadina tanto benemerita che assiste maternamente oltre 450 fanciulli bisognosi.

I sacerdoti non hanno alcun divieto di intervenire alla conferenza.

Da domani, venerdì, sono in vendita al camerino del Teatro i posti ed i biglietti d'ingresso alla platea, ai palchi ed alle loggie inferiore e superiore.

I prezzi sono gli stessi stabiliti per la conferenza di sabato scorso.

Nozze

Ieri mattina nella famiglia del comm. G. B. Cantarutti, ingegnere capo della Provincia, seguì un lietissimo avvenimento. La di lui gentilissima figlia signorina Luisa andò sposa al valoroso maggiore del 5° Reggimento d'Artiglieria Pesante Campale cav. Bruno Martini. Nella Basilica delle Grazie fu celebrato il rito religioso. Durante la Messa la cugina della sposa, signorina Ida Cantarutti, eseguì all'organo alcuni brani di bellissima musica sacra.

Il Podestà comm. Luigi Russo, quindi, nella sala dei matrimoni del palazzo comunale, unì gli sposi col rito civile, regalò loro la penna d'oro e pronunciò un breve discorso di circostanza.

Furono testimoni: per la sposa lo zio ing. Francesco Dreossi, per lo sposo il colonnello Riccardo Moizo.

In casa Cantarutti vi fu poi un sontuoso rinfresco al quale presero parte l'on. Podestà, il colonnello Comandante del 5° Artiglieria e molti invitati.

Vadano i nostri più fervidi auguri di felicità agli sposi, partiti per il viaggio nuziale, e congratulazioni alle famiglie.

***

Ieri mattina si sono celebrate le nozze auspicatissime della gentile e leggiadra signorina Olimpia Cerutti coll'egregio signor Valentino De Re.

Dopo il pio rito nella suggestiva cappella annessa alla Basilica della B. V. delle Grazie, si svolse la cerimonia civile in Municipio, ove il Podestà on. Russo rivolse agli sposi fervide parole di augurio.

Funsero da testimoni all'atto nuziale per la sposa il signor Valentino Chiesa, zio dello sposo, e il rag. Zorzi per la sposa.

Molti e ricchi i doni e a profusione i fiori inviati da amici e parenti alla coppia eletta, che dopo un signorile rinfresco in casa Cerutti partì per un lungo viaggio di nozze.

Agli sposi felici i nostri migliori auguri con vivi rallegramenti alle loro famiglie.

Avanguardia giovanile fascista

Presso la sede dalle ore 17 alle 19 di ogni giorno gli avanguardisti possono ritirare tessera e distintivo.

Il Triumvirato.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Taglìatelle al sugo - Manzo brasato o trippe - Contorno.

Sera: Riso al pomodoro - Lingua salmistrata fresca - Contorno.

Un "film" veramente italiano "Addio Giovinezza"

Mentre si parla di rinascita della cinematografia italiana e gli Enti nazionali, primo fra tutti quello creato dal Governo, si studiano di dare all'industria italiana le ali per spiccare non il volo meschino dell'eterno «rimediamoci», ma quello alto e vasto di una vera e propria affermazione mondiale, sorgono in Italia ed all'estero le voci discordi sulle possibilità di uno sviluppo dell'arte muta italiana degno della gloriosa tradizione.

Molti italiani, e non fra i più incompetenti, affermano che i nostri artisti e le nostre risorse non ci permetteranno mai di affrontare con successo una lotta di concorrenza con l'industria straniera particolarmente americana e tedesca che hanno già assorbito la produzione facile delle cinematografie che si proiettano in tutte le sale dell'orbe.

Ma non v'è uno solo degli italiani che sia sereno giudice, il quale, pur riconoscendo l'anacronismo del ritorno ai vecchi sistemi e principalmente a quello del «divismo», possa negare che ormai la cinematografia d'oltre Oceano dovuta alla grossa rotondità del dollaro, anch'essa abbia fatto la sua stagione. Si parlava di interpretazioni piene di verismo, di colossali «mises en scène», di ricostruzioni grandiose. Ed è vero. La cinematografia anglosassone ha portato un grande contributo nel verismo, quella tedesca uno non meno importante nella fotografia e nella organizzazione; ma è tempo di dire nettamente che il verismo assoluto degli americani pecca ormai di affettazione, forse di troppo sincerità e che l'organizzazione tedesca e la mania germanica del «film» tipo «incubo», se pur notevoli per la loro portata non rispondono alla esigenza del pubblico; il quale esce dalle sale non tanto soddisfatto come vorrebbe, in ogni modo pervaso da un senso indefinibile di disagio e di desiderio.

Siamo dunque ad una svolta decisiva della cinematgrafia. Svolta non brusca, ma che porterà ad un genere di «films» che per un periodo segnerà un nuovo ritmo nella produzione dell'arte muta.

A questa svolta attende l'industria italiana; ed è bene che il Governo Nazionale, intuito con grande senso d'opportunità le possibilità del momento stia armando le intelligenti energie preparandole al grande compito veramente degno della tradizione artistica del nostro Paese.

Dal nuovo risveglio delle già sopite energie ecco intanto i primi italianissimi frutti. Abbiamo assistito ad un nuovo «film» che è tratto dalla ormai conosciutissima commedia di Sandro Camasio e Nino Oxilia: «Addio Giovinezza».

V'era sì ma vecchia e buona interpretazione nell'arte muta di questo lavoro freschissimo dovuto ai due giovanissimi autori rapiti alla gloria, l'uno da un male terribile e l'altro dalla guerra; ma questa che ci viene presentata segna veramente un primo passo sulla via della realizzazione del «film» italiano.

Non diremo della messa in iscena e della fotografia, che sono ottime sotto ogni rapporto, diremo soltanto degli artisti, poichè si fa questione proprio in questi giorni dei nomi delle future stelle del cinematografo.

Il complesso dunque è ottimo e il quartetto principale: Carmen Boni, Valter Slezak, Augusto Bandini e Piero Cocco si rende esatto conto della possibilità di creare un nuovo firmamento nell'arte, già tanto ricca presso di noi di artisti il cui nome ancor oggi è rimasto nella memoria di tutti.

E' questo il «film» italiano per eccellenza, soggetto, interpretazione e preparazione, ha fatto sì che lo spettacolo lascia soddisfatto ogni spettatore.

Uscendo dalla sala cinematografica si può ben a ragione levarsi un sospiro di sollievo. E' l'Italia che si muove, finalmente! E sono spariti i cow-boys dai cappelli a larghe falde, e i boxeurs dai nasi fracassati, e le auto velocissime superanti ostacoli impossibili, e le

(Continua in quarta pagina).

Cotonificio Triestino Brunner S. A.
Spaccio N. 1 UDINE
Angolo Via Cavour - Palazzo dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni
Spaccio N. 2 GORIZIA
Piazza dell'Arcivescovado
Vendita al dettaglio a prezzi di fabbrica dei propri prodotti
Alcuni prezzi

1 PEZZA DA METRI	N.				LA PEZZA
12 Tela candida	N. 100,	altezza	80 cm.	LIRE	42
12 Tela candida	» 102,	»	78 »	»	36
12 Tela candida	» 105,	»	80 »	»	45
12 Madapolam naturale Isonzo	» 107,	»	80 »	»	38
12 Chiffon Tiglio	» 107,	»	80 »	»	38
12 Madapolam naturale Isonzo	» 107,	»	90 »	»	43
12 Chiffon Tiglio	» 107,	»	90 »	»	43
12 Madapolam naturale Trieste	» 108,	»	80 »	»	39
12 Chiffon Tiglio	» 108,	»	80 »	»	39
12 Madapolam naturale Trieste	» 108,	»	90 »	»	44
12 Chiffon Tiglio	» 108,	»	90 »	»	44
12 Toile Francesca	» 701,	»	80 »	»	40
12 Toile Francesca	» 701,	»	90 »	»	45
12 Toile Arsa	» 132,	»	80 »	»	41
12 Toile Arsa	» 132,	»	90 »	»	46
12 Elena	» 800,	»	75 »	»	30
12 Battaglia economica	» 509,	»	72 »	»	26
12 Lenzuola candida	N. 105 - L. 20,	»	150 »	»	82
12 Lenzuola candida	» 112 - L. 20,	»	150 »	»	82
12 Lenzuola candida	» 126 - L. 20,	»	150 »	»	96
12 Lenzuola candida	» 129 - L. 20,	»	147 »	»	70
12 Tela famiglia	N. 135,	»	147 »	»	70
12 Tela Predappio	» 133,	»	80 »	»	34
12 Tela al prato	» 1,	»	75 »	»	39
12 Tela al prato	» 0,	»	75 »	»	46
12 Tela casalinga	» 110,	»	74 »	»	42

Completo assortimento TELE GREGGE - DOMESTIC, in tutte le altezze

MALI DI TESTA MALI DI DENTI NEVRALGIE ? Cachet ROSA INFALLIBILE!!! NON DISTURBA IL CUORE
Un cachet L. 0.50 - Sc. di 10 L. 4 - In tutte le farm.

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Turisti)
contro i CALLI - INDURIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portano anche la marca di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sola ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.
In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, 8, Via Cordusio

bambole perverse dei «tabarins» ricchi d'orpello o poveri d'ogni linea d'arte, il caso degli «Jankee» tanto dissimili dalle nostre buone case italiane e di scaloni a chiocciola, e gli ascensori, e i cavalli e tutte le altre bestie super intelligenti, e i saltatori di ulissi e gli arrampicatori degli specchi.

Siamo per un poco almeno ritornati a casa nostra.

Che bel respiro di sollievo.

Con tutto il rispetto per quell'altra arte che non, sa Dio vuole. l'Arte nostra.

Per la VII gara generale di Tiro a segno

I ribassi ferroviari per Roma

Modalità per ottenere la riduzione del 70 per cento sui viaggi di andata e ritorno per la VII gara generale di tiro a segno.

I tiratori che partecipano a qualsiasi categoria della VIIa gara generale di tiro a segno, o che, comunque intervengano alla medesima, debbono essere muniti della speciale tessera d'iscrizione che sarà rilasciata dalla locale Società di Tiro a Segno verso il pagamento di L. 10. La richiesta delle tessere deve essere fatta in tempo utile dovendo la Società stessa richiederlo a Roma.

I termini di tempo per i viaggi sono i seguenti: andata a Roma dal 15 maggio al 5 giugno 1927, ritorno dal 22 maggio al 15 giugno 1927.

La società di tiro a segno consegnerà poi le richieste di viaggio valevoli per ottenere il rilascio del biglietto ferroviario a tariffa ridotta del 70 per cento sui viaggi di andata e ritorno per Roma.

Per le Signore Patronesse

Le signore patronesse ceh desiderassero ottenere i ribassi ferroviari per recarsi a Roma nel periodo della VIIa gara generale dovranno:

Farsi socie della locale Società del Tiro ove le signore risiedono. Tassa annuale L. 3.

Iscriversi quindi alla gara generale ritirando dalla Società i documenti che danno diritto alla riduzione ferroviaria.

Intervenire al poligono della Farnesina.

Il Segretario del Comitato avrà cura di regolarizzare i documenti della Farnesina, e saranno loro forniti a suo tempo i biglietti d'invito per le diverse cerimonie relative alla gara.

Il biglietto Udine-Roma e viceversa con diritto a due fermate intermedie di 24 ore ciascuna sia nell'andata come nel ritorno (salvo disposizioni speciali) coste in prima in classe L. 172; in seconda classe L. 116. 60; e in terza L. 71

Per la richiesta delle tessere e ulteriori schiarimenti le signore patronesse e i soci potranno rivolgersi al Segretario della Società di Tiro a segno di Udine cav. Emilio Doretti, via di Prampero, 5.

La prima gita al monte S. Simeone (1506) del Club Alpino

Si avvertono i Soci del C. A. I. che la Sezione di Gemona effettuerà domenica 1° maggio la prima gita sociale al Monte S. Simeone, col seguente programma:

Ore 4.45 — Partenza da Udine in ferrovia.

Ore 6 — Adunata alla stazione di Venzone.

Ore 6.15 — Partenza per Pioverno alla Chiesetta del S. Simeone e successivamente alla cima (1506).

Ore 11 — Colazione al sacco.

Ore 12 — Partenza per Monte Festa (ritorno per Interneppo, Lago di Alesso e Gemona.

Ore 18.30 — Partenza da Gemona in ferrovia.

Ore 19.26 — Arrivo ad Udine.

Coloro che desiderassero fruire di automezzo nel ritorno da Alesso a Gemona devono darne avviso, entro il 29 corrente, al segretario della Sezione.

La spesa personale di auto sarà di circa L. 7.

I soci provvisti di tessera con fotografia, potranno godere del ribasso ferroviario, presentandosi al Capo Gruppo di Udine, signor di Caporiacco Franco, via Missionari, 1, studio Gennari, dalle ore 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18 del giorno 30 aprile.

Alla gita sono ammessi anche i non soci.

Un caso di tetano

Il ragazzetto undicenne Adelchi Cadolini di Umberto, abitante in via Veneto, 22 (subburbio Cussignacco), passeggiando alcuni giorni fa per i campi, cadde accidentalmente a terra e si produsse una ferita di poca entità a un ginocchio. Al momento non provò che un lievissimo dolore, ma poi i dolori aumentarono e il ginocchio si gonfiò. Ieri mattina fu trasportato all'Ospedale civile; il dr. Ronzoni, che lo visitò, constatò che si era manifestato il tetano traumatico e si riservò la prognosi. Il ragazzo fu accolto nel Pio Luogo.

Il prossimo Congresso delle aderenti alla F. F. L. C.

Abbiamo già da tempo comunicato che il Comitato Centrale della fiorente Federazione Friulana dei Liberi Calciatori, in una seduta alla quale erano presenti tutti i suoi membri, ha deliberato delle modifiche sulla cui opportunità, in uno Statuto sociale creato prima ancora che si potesse prevedere lo sviluppo del sodalizio, è ovvio discutere. In pari tempo il Comitato, constatata la somma di lavoro che veniva ad accumularsi alla sede Centrale, ritenne opportuno di procedere alla creazione di altri posti nel Comitato stesso e ciò al fine di assegnarli a persone che per la loro stessa professione potessero essere di gran giovamento nell'esplicazione del mandato che l'Ente direttivo si è assunto. Così furono chiamati a far parte del Comitato Centrale il geom. Mario Blasigh, l'avv. Arturo Tavano e il dott. Gino Munari e il primo di questi signori fu eletto a vicepresidente e gli altri due a membri.

In questi ultimi giorni si sono concretate le basi per un intenso lavoro di propaganda che è già iniziato con ottimi risultati. Infatti dalla Bassa Friulana, ove lo sport del Calcio ha molti ammiratori e numerose equipes costituite da promettenti elementi, sono giunte alla Federazione nuove adesioni che vengono a completare il quadro delle zone in cui è diviso già il piano del prossimo campionato dei Liberi.

Ma ancora nuove Società hanno promesso la loro adesione e va rilevato che in seguito alla costituzione della Federazione ed alle adesioni di tanti sodalizi sportivi calcistici, molti nuclei di calciatori vanno formandosi ex novo nella nostra Provincia, intendendo i giovani di ogni centro di non essere da meno del centro vicino. E' questo un segno della benemerenza che si acquista il grande Ente sportivo friulano dalla cui fondazione o dalla cui prospera vita i giovani friulani traggono incitamento per i cimenti sportivi e l'ispirazione a quel senso di emulazione che fa dello sport un elemento di vita e di alta educazione.

Un grande corteo

Intanto il Comitato Centrale con un esempio di attività ammirevole ha già fissato il prossimo Congresso di tutte le società aderenti. Il Congresso, che avrà luogo nella prima o seconda domenica di maggio, sarà la prima manifestazione del genere che mai si sia svolta a Udine. Infatti le Società aderenti con una o più squadre, saranno accolte alla stazione da appositi incaricati della Federazione e quindi concentrate nei locali del Ginnasio Liceo in piazza Umberto I. Al mattino i dirigenti delle Società si riuniranno in assemblea per procedere ai lavori fissati dallo statuto; nel pomeriggio un imponente corteo si formerà in Piazza Umberto I al quale parteciperanno tutte le squadre calcistiche, in costume. Il corteo sfilerà per via Daniele Manin, Piazza Vittorio Emanuele, via Cavour, via Poscolle, Piazzale XXVI Luglio per recarsi al Campo Polisportivo Moretti ove le squadre verranno presentate al Podestà di Udine on. Luigi Russo ed alle autorità. Dopo la presentazione si svolgeranno degli incontri calcistici dimostrativi della durata di 10 minuti l'uno, fra squadre estratte a sorte e sotto l'arbitraggio degli arbitri della F. F. dei L. C. La manifestazione avrà fine alle ore 17; si riformerà il corteo e tutti i giocatori si riporteranno al Liceo Ginnasio da dove faranno partenza per le proprie sedi.

Il Comitato Centrale ha già tutto disposto perchè appositi Commissari delle squadre di Udine aderenti alla Federazione abbiano assegnati i vari compiti per le indicazioni e per quanto possa occorrere alle varie compagini calcistiche che quel giorno saranno presenti a Udine.

Certo questa manifestazione, che raccoglierà a Udine centinaia e centinaia di calcisti provenienti da ogni angolo della nostra Provincia, lascierà ottima impressione in tutti e dirà agli sportivi udinesi una parola nuova sulle possibilità degli sviluppi che il sano sport del calcio può avere in Friuli.

Sindacato metallurgici

L'Ufficio di Collocamento del Sindacato Metallurgici presso l'Istituto Provinciale del Patronato Nazionale di Udine, comunica:

Abbiamo richieste di operai montatori e ribattitori per carpenteria metallica di carrozze e carri ferroviari.

Le condizioni di paga sono quelle del contratto nazionale dei metallurgici.

Gli operai dovranno presentarsi agli sportelli del Patronato Nazionale in via Prefettura, 10, muniti dei seguenti documenti: libretto paga, tessera Assicurazioni Sociali, certificati di servizio e certificato penale di data recente.

I certificati penali per gli operai sprovvisti saranno richiesti dal Patronato Nazionale dietro presentazione del certificato di nascita.

Cinema Concerto EDEN

Oggi Giovedì dalle ore 17

Entusiastiche repliche del capolav.

ASSOLUTA NOVITA'

ADDIO giovinezza

Grandioso film tratto dalla commedia omonima di Sandro Camasio e Nino Oxsilia, che sulle scene di prosa e su quelle operettistiche ha sempre ed ovunque ottenuto il massimo successo.

Una pagina fastosa di giovanile spensieratezza, uno squarcio di sentimento d'amore e di passione, un film che si parla al cuore con nostalgia dei ricordi più cari, un film gogliardico che conquista l'anima della gioventù.

Augusto Genina

ha ridotto ed inscenato questo film con quella maestria che lo rese celebre, e con quel sentimento d'italianità combattiva atta a portare alla luce la nostra arte cinematografica: questo è un gioiello della rinascita della nostra industria.

Carmen Boni

la giovanissima, bella e celebre attrice tanto ammirata in «L'Ultimo Lord» sostiene con molta grazia e finezza la figura della appassionata «Dorina».

Altri interpreti:

ELENA SANGRO — WALTER SLEZAK — Augusto Bandini — Piero Cocco

IMMENSO SUCCESSO

NOVITA' ASSOLUTA

Speciale e sincronico commento orchestrale. — Maestro Prof. Cav. VIRGILIO ARU

Cinema Teatro MODERNO

(Gestione An. Pittaluga)

OGGI 28 Aprile 1927

REPLICHE ENTUSIASTICHE del meraviglioso programma

Maciste contro lo Sceicco

Meraviglioso film che si svolge parte nella baia ridente di Napoli e parte nelle misteriose e suggestive oasi dei deserti Africani.

Protagonista il gigante Buono l'eroe dal sorriso dolce e fascinatore, il protettore dei deboli e degli oppressi:

BARTOLOMEO PAGANO (Maciste)

ENORME SUCCESSO

CONCERTO ORCHESTRALE

Cinema Teatro CECCHINI

OGGI dalle ore 17

spettacoli continuati con il capolavoro moderno d'assoluta novità. La più bella, affascinante, lussuosa, spiritosa e divertente creazione della moderna cinematografia:

Il Conte di Lussemburgo

Creazione fastosissima tratta dalla celebre operetta di Franz Lehar. Gli amatori dell'arte dello schermo, che giustamente si sono entusiasmati ammirando le ori. me riduzioni cinematografiche delle opere del fecondo compositore viennese, troveranno nel «Conte di Lussemburgo» la più bella, indovinata ed alta espressione della arte silenziosa. Mirabile interpretazione di Helen Lee Worthing e George Walsh.

CONCERTO ORCHESTRALE

Prossimamente un colosso della cinematografia italiana «Martiri d'Italia».

Vita Sindacale

La costituzione del Sindacato Agenti e Direttori delle Cooperative di Consumo

Domenica scorsa, presso la Sede dell'Istituto Nazionale di Credito per la cooperazione, sono convenuti i Direttori ed Agenti delle Cooperative di Consumo della Provincia per costituirsi in Sindacato.

Il signor Domenico Massari, in rappresentanza del Segretario Generale dei Sindacati fascisti ed il dott. Gino Roiatti, in rappresentanza dell'Ente Nazionale della Cooperazione, illustrarono i principi del Sindacalismo fascista o la sua funzione giuridica.

Dopo aver esaminato la situazione particolare della categoria, si è proceduto alla nomina dei Consigli direttivi dei due Sindacati, che risultarono così composti:

Sindacato provinciale Direttori Cooperative di consumo: rag. Giacomo D'Andrea, segretario; Renzo Cristofoli, Egidio Coletti, Albino Gerussi, Perin Guglielmo, Angelo Barazzutti, Vincenzo Pozzo, membri.

Sindacato Provinciale Agenti Cooperative di consumo: Italico Diamante, segretario — Gino Cecotti, De Campo Vittorio, Lepre Romano, Fullo Feliciano, Pontelli Ernesto, De Marco Bernardo, membri.

Ai Segretari dei Sindacati provinciali

Tutti quei Segretari dei Sindacati Provinciali, in possesso ancora della contabilità del loro sindacato pel 1926 e gli eventuali fondi di cassa per contributi mensili od altro sono invitati a versare l'una e gli altri, immediatamente, all'Amministrazione dell'Ufficio Provinciale di Udine dei Sindacati Fascisti.

A tal uopo si avverte che a cominciare dal 1. maggio, presso l'Amministrazione dell'Ufficio Provinciale funzioneranno le amministrazioni dei Sindacati provinciali di categoria.

IV Pellegrinaggio Italiano in Terra Santa

Si ricorda che col 1° del prossimo maggio si chiuderanno le iscrizioni al Quarto Pellegrinaggio Italiano in Palestina, con visite a tutti i santuari della Terra Santa ed escursioni alle principali città del Mediterraneo Orientale, tra le quali Beyrut, Cipro, Smirne, Costantinopoli ed Atene.

Il Governo Nazionale ha concesso speciali agevoluzioni ai partecipanti al detto pellegrinaggio religoso - patriottico; come la riduzione sulle Ferrovie dello Stato e facilitazioni per il rilascio dei passaporti.

Coloro che intendono parteciparvi si affrettino a dare la loro adesione, richiedendo l'apposito programma illustrato alla Segreteria della Unione Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi in Napoli, Porticato Galloria Principe di Napoli N. 9, Napoli.

Caduta accidentale

Fu visitata dal dott. Tomadoni e fatta accogliere all'Ospedale la domestica Angelina Cainero di Giuseppe, di anni 22, da Orsaria (Remanzacco) la quale, in seguito a caduta accidentale, nella sua abitazione in via Lirutti, si era prodotta contusioni emitoraciche guaribili in 12 giorni, salvo complicazioni.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 27 aprile 1927

	ore 9	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	750.77	751.76	752.82
Pressione al mare	761.63	762.67	763.96
Temperatura	15.5	14.1	11.0
Umidità (0-100)	57	78	75
Vento Direzione	SSE	SSE	SSE
Vento Forza	forte	forte	forte
Nebulosità (0-10)	9	10	10
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima. 18.2

Temperatura minima 13,3

Acqua caduta: mm. 0,0

Situazione isobarica europea a ore 8

Pressione massima: sul Mediterraneo

Pressione minima: sull'Europa occid.

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli del primo quadrante; cielo vario; temperatura normale.

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 27. — L'anticiclone portoghese sempre a 766 si allarga generando un area a 765 sull'Europa centrale e la depressione baltica raggiunge la Russia centrale.

In Italia la pressione dovunque aumenta ed una limitata area a 760 copre la Val Padana mentre sulla penisola e sulle isole il barometro si eleva sensibilmente.

Il tempo ancora indeciso, tende a stabilizzarsi con maggiore rapidità sull'Italia superiore. Perdurano irregolari annuvolamenti con densità crescente sul meriggio e sussuguite da isolate pioggerelle a ridosso della catena degli Appennini.

Venti moderati orientali sul Versante adriatico e sulle regioni settentrionali; pel rimanente tra ponente e Libeccio. La temperatura continua ad aumentare più spiccatamente sul Meridionale. Il moto ondoso è attenuato, costeché il mare dovunque sarà mosso.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	MILANO 26	MILANO 27	TRIESTE 26	TRIESTE 27
Rend. 3.50 %	64.—	64.—	64.30	64.30
Consol. 5 %	79.40	77.50	79.90	79.90
Obbl. Venezie	—.—	—.—	62.50	62.45
Francia	70.50	73.60	69.60	74.—
Svizzera	344.25	364.—	343.—	363.—
Londra	87.15	91.75	86.75	91.80
New York	17.97	18.93	17.85	18.90
Berlino	426.	451.—	425.—	447.—
Vienna	257.—	268.—	255.—	365.—
Romania	11.25	12.30	11.50	12.—
Belgio	250.—	265.—	247.—	262.—
Spagna	314.—	335.—	315.—	330.—
Praga	53.25	56.50	53.—	56.—
Ungheria	313.—	331.—	315.—	330.—
Albania	347.—	357.—	345.—	365.—
Jugoslavia	32.—	32.50	31.45	33.25
Grecia	—.—	—.—	24.—	25.25

Orario ferroviario

Linea Udine - Trieste

Partenze da Udine: 5.5 — 6.50 (D) - 9.6 (A.) — 12.10 (D) — 15 20 — 17.20 (fino a Gorizia) — 18 (D) — 20.10 — Arrivi a Udine: 7.2 (da Gorizia) — 8.19 — 8.50 (D) — 11.19 — 15.30 — 17.3 (D) — 19.54 (D) — 22.20.

Linea Udine - Venezia

Partenze da Udine: 0.35 — 5.10 — 7.7 (fino a Pordenone) — 9.5 — 11.25 (D) — 16.10 (D) — 18.40 — 20.15 (direttissimo). — Arrivi a Udine. 4.2 — 7.42 (da Pordenone) — 9.1 (direttissimo) — 9.50 — 11.55 (D) — 15.49 — 17.39 (D) — 23.40.

Linea Udine - Tarvisio

Partenze da Udine: 4.45 — 6.20 (fino alla Carnia) — 9.15 (direttissimo) — 12.15 — 16.15 — 17.50 (D) — Arrivi a Udine: 8.18 — 11.3 (D) — 15.6 — 19.26 — 20 (direttissimo).

Linea Udine - Cividale

Partenze da Udine: 6 — 8.35 — 12.20 — 17.15 — 20 20 — Arrivi a Udine: 7.30 — 9.45 — 13.45 — 16.25 — 19.40

Treni festivi: part. da Udine 14.40 — part. da Cividale 18.

Linea Udine - S. Daniele.

Partenze da Udine Porta Gemona: ore 7 — 9.20 — 11.50 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 15.40 (D) — 18.20 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo).

Arrivi a San Daniele: ore 8.10 — 10.45 — 13 — 14.25 (festivo fino a Fagagna) — 16 45 (D) — 19.40 (solo nei giorni feriali) — 20 20 (festivo).

Partenze da San Daniele: 6.30 — 8.10 (D) — 13 — 15.55 — 17.45.

Arrivi a Udine Porta Gemona: ore 7.40 — 9.15 (D) — 14.20 — 17.15 — 19.

I treni «diretti» in partenza da San Daniele alle ore 8.10 e da Udine alle 9- corriere: Maniago — Tramonti — zetto — Pielungo.

Linea Udine-Tricesimo.

Partenze da Udine: ore 7.30 — 8.15 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5 — Festivo: 21.15.

Partenze da Tricesimo a Udine: 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 20.35 — 22.

Ferrovia Cividale-Caporetto.

Partenza da Cividale Barbetta ore 8 — Cividale Ferrovia ore 13.3 — 17.50 — Arrivo a Caporetto: 9.55 — 15.15 — 19.58.

Partenza da Caporetto: ore 6 — 10.56 — 16 — Arrivo a Cividale Ferrovia: 8.4 — 12.51 — 18 4.

Linea Staz. per la Carnia - Villa Santina

Partenze da Stazione per la Carnia: 7.15 — 8 15 — 10.30 — 14 — 19.45 — Partenze da Villa Santina: 6.10 — 9.10 — 12.45 — 16 — 18.19.

Linea Udine - Palmanova - S. Giorgio N.

Partenze da Udine: 5 (per Grado) — 5.40 — 9.20 — 16.3 — 19. — Arrivi a Udine: 7.15 — 8.46 (da Grado) — 12.50 — 15.57 — 22.34.

Villa Santina - Comeglians.

Partenze da Villa Santina ore 9.5 — 14.50 — 20 — Arrivi a Comeglians: ore 10.13 — 15.58 — 21.8.

Partenze da Comeglians: ore 7.30 — 11.23 — 16.43 — Arrivi a Villa Santina ore 8.37 — 12.30 — 17.50.

Linea Gemona-Spilimbergo-Casarsa

Partenze da Gemona ore 4.35 (O) — 9.2 (M) (da Spilimbergo) — 14.25 (M) — 19.27 (A).

Arrivo a Casarsa: ore 6 — 9.50 — 16.12 — 20.50

Partenze da Casarsa: ore 8.23 (A) — 11.10 (M) — 14.35 (A) — 17.30 (O).

Arrivi a Gemona: ore 9.48 — 12.55 — 15 32 (a Spilimbergo) — 19.12.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro

Partenze da Casarsa ore 6.20 (O) — 10.10 (O) — 17.32 (O).

Arrivi a Portogruaro: 6.55 — 10.45 — 18.10.

Partenze da Portogruaro: ore 8.10 — 14.20 — 21 48.

Arrivi a Casarsa: ore 8.45 — 14.55 — 22.23.

Linea Casarsa-S. Vito-Motta di Livenza

Partenze da Casarsa ore 5.50 (O) — 12.20 (M) — 17.45 (M).

Arrivi a Motta di Livenza: ore 6.47 — 14.2 — 18.50

Partenze da Motta di Livenza: ore 7.35 — 15.25 — 21.5.

Arrivi a Casarsa: ore 8.32 — 16.46 — 22.13.

Tramvia del But

Partenze da Paluzza: ore 5 — 6.20 — 9 55 — 15.30.

Arrivi a Tolmezzo (Ferrovia): ore 6.11 — 7.31 — 11.6 — 16.41

Partenze da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.20 — 13.10 — 17.45 — 19.50.

Arrivi a Paluzza: ore 9.35 — 13.35 — 19 — 21.5.

Servizi Automobilistici

Maniago - Tramonti - Clauzetto Lestans - S. Daniele - Udine

Partenze da Maniago: ore 5.55 — da Tramonti 5.15 — da Clauzetto 5 55

Arrivi a Lestans: ore 7.5 — a S. Daniele 7.45 — a Udine 9.15.

Partenza da Udine: ore 15.40.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

Astenia nervosa

Nelle forme di esaurimento nelle convalescenze è rimedio sovrano il FOSFO STRIGNO-PEPTONE DEL LUPO

per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

Un flacone L. 10.— Franco nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 14.— Quattro flaconi franchi nel Regno contro Cart. Vaglia anticipata L. 47.—. In tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi:

A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — GENOVA

Gran Premio all'Esposizione Mondiale Parigi 1900

FLUIDO RISTORATORE KWIZDA

frizione per cavalli, preparato

DA FRANZ JOH. KWIZDA

R. Fornitore della Corte rumena e della Corte del Principe di Bulgaria

Prezzo di una bottiglia

L. 38,50

Usato da più di 50 anni nelle scuderie delle corti, nelle grandi scuderie civili e militari per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, rigidezza dei tendini, ecc. - rende atto il cavallo a prestare importanti servigi nei training.

Genuino soltanto se munito della Marca di Fabbrica qui in fianco.

Vendita in Italia presso la Soc. Anon. A. MANZONI & C., Milano, Via S. Paolo, 11, che ne fa spedizione franco per posta, mediante aumento di Lire 7.50 sul prezzo suindicato.

SAVERIO DI MONTEPIN — 128

LA SIGNORINA DI COMPAGNIA

— Certamente.... Ma lo ero io pure... Che pretendete dedurne?

— Quando la guarda, gli scorgo negli occhi una espressione strana...

— Credete forse che egli sia innamorato della vostra signorina di compagnia?

— Chi lo sa?....

— Non potete dirlo sul serio, madre mia!.... Rolando non può amare Genovieffa!.... Egli s'interessa di lei, come ce ne interessiamo anche noi, null'altro

— Quand'è così, ho piacere della sua visita... egli ha veduto le cure che prodighiamo a Genovieffa — all'occorrenza potrebbe farne fede..... — Che pensa adesso il dottor Gilberto?...

— Quel che ho voluto che pensi... I suoi sospetti sono andati in fumo.

— Ma le sue ricerche riguardano a Genovieffa?

— Le continua, e cotesto mi dà pensiero....

— Che sia sulla traccia?

— Non ancora, ma da un momento all'altro può trovarcisi...

— In tal caso non comprendo perchè tu voglia ritardare lo scioglimento..... Se ritrova Genovieffa, è necessario che la ritrovi troppo tardi...

Filippo schiuse il labbro ad uno strano sorriso.....

— State quieta — disse — è preveduto tutto....

— Spiegatemi....

— Non vi spiegherò nulla.... Ce ne manca il tempo, e d'altra parte a che scopo? Abbiate fede in me e andiamo a raggiungere Rolando.

***

Quando Filippo e sua madre erano entrati nella villa, col pretesto plausibile d'esaminare insieme i preparativi dei capi - mastri, Rolando si era incamminato verso la palazzina.

— Se potessi veder Genovieffa.. Se potessi parlarle foss'anche per un istante.... — diceva fra sè.

Si diresse verso la porta e voleva aprirla.

Era chiusa dall'interno.

La paura di attirare col rumore qualche domestico, lo distolse dal picchiare.

In preda ad una profonda desolazione alzò il capo verso le finestre.

Erano chiuse.

— Nondimeno la vedrò... — mormorava il giovine. — Se non è oggi, sarà domani. — L'essenziale è di avvertirla.

Non lungi dalla palazzina c'era un verdeggiante pergolato cinto da carpini tagliati all'antica usanza e che formava muro.

Sotto le ombre di quel pergolato si trovavano dei sedili di sasso.

Rolando sedette sopra uno di essi, si trasse di tasca il portafogli e lo aprì.

Esso conteneva la lettera già bell'e preparata.

— E' inutile darle questa lettera..... — pensò il signor di Challins. — Domani le dirò in pochi minuti quello che le scrivevo... Poche parole basteranno.

Sopra una pagina bianca tracciò queste linee col lapis:

«*Mia cara,*

Domani sera entrerò nel parco alle undici e mezzo. Vi sarà facile uscire dalla palazzina che abitate, e venirmi a raggiungere presso la porticiuola che dà in riva al fiume».

Stava per firmare, ma si trattenne.

— No — disse — se questo biglietto andasse smarrito, la mia firma sarebbe compromettente.

Per conseguenza, senza aggiunger altro, staccò il foglio, lo ravvolse intorno a un sasso e si avvicinò alla palazzina con l'intenzione di gettare dei sassolini contro i vetri e richiamare in tal guisa l'attenzione di Genovieffa e lanciarle quindi la sua lettera.

Giungeva appena vicino l'annesso quando una delle finestre si aprì, e vi comparve la forma svelta e graziosa della fanciulla.

Rolando si mise un dito sulle labbra.

Genovieffa gli rispose con un gesto simile.

Il signor di Challins le mostrò la carta che teneva in mano.

In quell'istante egli trovavasi presso il tronco di una colonna, sulla quale era un vaso di ferro fuso imitante il bronzo.

La signorina di compagnia glielo additò, ed egli vi lasciò cadere il foglio sempre avvolto nel sasso.

N'era tempo.

Filippo e la signora di Garennes uscivano dal corpo principale d'abitazione.

Genovieffa non si allontanò dalla finestra.

— Ebbene, mia cara — le domandò la baronessa — siete riposata?

— Sì, o signora.

— Vi sentite la forza di venire sino alla barca a fare, in nostra compagnia, una passeggiata sul fiume?

— Oh certamente, signora.

— Allora, venite a raggiungerci..... Filippo — soggiunse la signora di Garennes rivolgendosi a suo figlio e a suo nipote — va' a prendere con Rolando i remi e la chiave della catena... Sarete i nostri barcaiuoli...

I due giovani andarono a prendere i remi e tornarono quasi subito.

Genovieffa era uscita dalla palazzina e aveva raggiunto la baronessa la quale le disse:

— Mia cara, appoggiatevi al mio braccio.

— Vi ringrazio, signora mi sento forte abbastanza... ora lo vedrete...

— Tanto meglio! Dunque camminate al mio fianco...

Infatti la giovine sembrava completamente rianimata, e in certo modo trasfigurata.

Erasi prodotta una reazione che doveva durare due o tre ore.

I nostri quattro personaggi giungevano in riva alla Marna.

Rolando, nel vedere la fanciulla sorridente e svelta, aveva sentito una gioia immensa invadergli l'anima. Egli pensava:

— Non era nulla..... m'inquietavo a torto....

Giunsero sulla riva dove la barca riposava in mezzo ai giunchi, trattenuta da una solida catena.

In pochi minuti fu allestita per la passeggiata da Filippo.

La baronessa e Genovieffa sedettero a poppa.

I due cugini sedettero sulla panchina di remigamento e presero i remi che manovrarono da esperti canottieri. La passeggiata fu silenziosa.

Rolando e Genovieffa, messi l'uno di faccia allaltro, si scambiavano di soppiatto sguardi amorosi, e la fanciulla, assorta in quella muta ebbrezza, non si ricordava nemmeno più di quello che aveva sofferto.

Tornarono al punto di partenza pochi minuti avanti l'ora del pranzo.

Allora Genovieffa non ricusò di appoggiarsi al braccio della signora di Garennes per attraversare il parco.

L'aria aperta l'aveva abbattuta.

Non faremo assistere i nostri lettori al pranzo, nè alla veglia della sera, nei quali non si produsse alcun incidente degno di nota.

Alle dieci si separarono.

Genovieffa tornò nella sua palazzina dopo di avere scambiato uno sguardo d'intelligenza con Rolando.

Filippo e suo cugino si recarono alla ferrovia e la signora di Garennes andò a far prendere alla signorina di compagnia uno nuova dose della pozione micidiale.

XXXVII.

Durante la giornata che abbiamo passata a Bry-sur-Marne, in casa della baronessa di Garennes, Giuliano Vandame non aveva perduto il suo tempo.

Una nuova idea, atta a rendere il suo soggiorno alla palazzina di Morlfontaine più dilettevole e meno misterioso, essendoglisi affacciata alla mente, sino dalla mattina si era messo in giro per l'acquisto di vari oggetti.

Quegli oggetti costituivano un materiale completissimo di pittore da stanza: spazzole, pennelli, olii, essenze, colori, rotoli di carte, ecc. ecc. Fece fare del tutto un fagotto che egli trasportò in vettura alla stazione del Nord dove lo mise all'ufficio deposito.